

ADVANCED LEGAL ENGLISH [ADLENG_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:MORGAN ELEANOR HARRIS

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende sviluppare le capacità di comunicazione scritta e orale degli studenti in campo giuridico. In particolare, gli studenti dovrebbero:

- 1)sviluppare la capacità di descrivere e proporre soluzioni a questioni giuridiche sia in forma scritta che orale;
- 2)capire il significato e il contesto istituzionale della terminologia giuridica in materia di contratti, diritto processuale, proprietà immobiliare e intellettuale, responsabilità extracontrattuale e diritto commerciale;
- 3)riconoscere e usare i vari registri linguistici (informale, formale, legale) nelle comunicazioni scritte;
- 4)fare una presentazione coerente ed efficace su una questione giuridica;
- 5)conoscere l'utilizzo degli strumenti di ricerca giuridica in lingua inglese.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.
B2/C1 English level

Contenuti del corso

Il corso si incentrerà sul linguaggio giuridico e il suo contesto, con particolare attenzione su espressione orale e scritta. Le materie trattate saranno: diritto dei contratti, proprietà immobiliare, proprietà intellettuale, responsabilità extracontrattuale, diritto commerciale, diritto internazionale, e diritto processuale. La tecnica della scrittura giuridica sarà esaminata, concentrandosi sull'uso dei registri linguistici (informale, formale e legale) nelle email e nei pareri. La capacità di comunicazione orale, con particolare attenzione a terminologia, pronuncia e intonazione, sarà sviluppata con esercitazioni e discussioni in aula, culminanti in una presentazione su un argomento giuridico a fine semestre.

Metodi didattici

Lezioni su argomenti giuridici e linguistici, analisi di testi. La partecipazione attiva alle lezioni è fortemente consigliata.

Le ore saranno distribuite su due anni (IV e V).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti saranno valutati in base alle loro presentazioni in aula in merito ad una questione giuridica. La presentazione sarà valutata su contenuto, pronuncia, coerenza ed efficacia, e consisterà in 1/3 del voto finale.

L'esame finale per tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, sarà scritto e consisterà in un esame sulla terminologia (sul modello del TOLES), una comunicazione (email) breve e un parere su una questione giuridica.

Gli scritti saranno valutati in base alla precisione giuridica, la coerenza e il registro linguistico.

La frequenza e la partecipazione saranno valutate positivamente in occasione del voto finale con l'attribuzione di un bonus.

Testi di riferimento

MASON Catherine, ATKINS Rosemary, The Lawyer's English Language Coursebook, Global English Limited Ltd., 2007.

FAULK Martha, MEHLER Irving, The elements of legal writing, Macmillan, 1996.

Materiale del docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	L-LIN/12

Ciclo Unico

Stampa del 03/10/2017

BIOGIURIDICA [BGIU]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: LAURA PALAZZANI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende aiutare gli studenti ad acquisire le necessarie competenze interdisciplinari e pluralistiche in bioetica, sul piano teorico e sul piano applicativo.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il corso analizza le diverse teorie bioetiche e modelli di biodiritto, discutendoli sul piano critico e applicandoli alle più rilevanti questioni bioetiche attuali: sperimentazione su embrioni, tecnologie riproduttive, diagnosi genetiche, clonazione, accertamento della morte, trapianti, eutanasia, testamento biologico, allocazione delle risorse, sperimentazione clinica, tecnologie emergenti.

Metodi didattici

Lezioni frontali

La frequenza alle lezioni implica anche una partecipazione attiva degli studenti alla discussione dei problemi, alla interpretazione critica delle norme (legislazione, giurisprudenza, documenti di comitati internazionali) e all'analisi dei casi concreti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante il corso verranno distribuiti test di autovalutazione, per verificare le competenze acquisite.

Verranno organizzati seminari di approfondimento su temi di attualità, sui quali gli studenti potranno elaborare rapporti scritti.

Verranno proposti agli studenti casi concreti, sui quali dovranno verificare le conoscenze acquisite.

Esame orale

Testi di riferimento

L. Palazzani, Dalla bioetica alla tecnoetica: nuove sfide al diritto, Giappichelli, Torino 2017

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: conoscenza della materia.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/20

Stampa del 03/10/2017

CANON LAW [CLAW]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: PAOLO CAVANA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The aim of this course is to broaden students' juridic horizons, presenting the Church's law and its legal structures as a model of universal government able to face the challenges of this pluralistic and complex modern society. After analyzing the main concepts and a summary of the history of Canon Law, we will pay particular attention to the contents of the current Code of Canon Law (1983), which constitutes the central nucleus of the ecclesiastical legislation in the Latin Catholic Church.

Contenuti del corso

Church and Law. Divine Law and Human Law. The History of Canon Law. The Second Vatican Council and the Code of Canon Law (1983). The Sources of Canon Law. The Subjects in Canon Law. The Constitution of the Church. The People of God: its Social and Hierarchical Structures. The Teaching Function. The Sanctifying Office: the Sacraments. The Marriage. The Temporal goods of the Church. Offences and Penal Sanctions. Processes. Relations between the Church and the Political Community.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Attending students: final written examination

Other students: final oral examination

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 03/10/2017

CLINICA LEGALE DI DIRITTO DEGLI APPALTI: DALLA LOCATIO OPERIS AL DIRITTO CONTEMPORANEO [CLDIRAPP]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:MARIA PIA BACCARI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo scopo della Clinica è quello di consentire agli studenti di entrare in contatto con gli aspetti relativi all'applicazione concreta del diritto, mediante la trattazione e l'analisi di casi reali sulla base dei principi e degli istituti del sistema giuridico romano.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità previste dal Regolamento del corso di laurea.

Si ritiene utile la frequenza nel corso dell'a.a. 2017/2018 dell'insegnamento di Diritto amministrativo.

E' altresì consigliata la conoscenza della lingua latina.

Al momento della compilazione del piano di studi, la clinica sarà "selezionabile" da un massimo di 20 studenti ma, per le sue caratteristiche e la sua struttura saranno scelti un massimo di 10 studenti attraverso una selezione, che si svolgerà nel mese di ottobre 2017, consistente in un colloquio valutativo che terrà conto della media degli esami sostenuti e dell'effettivo interesse del candidato.

Contenuti del corso

Il corso si baserà su una preliminare analisi delle fonti giuridiche romane in materia di locatio operis al fine di individuare i principi elaborati dai giuristi romani con riferimento alla predetta materia e ancora oggi utili per gli operatori del diritto degli appalti.

In questa prospettiva particolare rilevanza sarà attribuita all'analisi di casi concreti in materia di prestazione di cautiones e garanzie da parte dell'aggiudicatario, di responsabilità dell'appaltatore (cfr., ad es., D. 19.2.13.1; D. 19.2.62; D. 50.16.5.1), di adeguamento dei prezzi (cfr., ad es., D. 19,2,51,1), di offerta in aumento (cfr., ad es., D. 18,2,4,1; D. 18,2,7; D. 18,2,8) e di subappalto (cfr., ad es., Cat., Agr., 145,1).

Successivamente a tale analisi gli studenti, sotto la guida del docente e unitamente ad altri esperti del settore, tratteranno casi reali in materia di appalti pubblici, partecipando all'attività relativa alla difesa delle stazioni appaltanti o degli operatori economici e, se possibile, all'assistenza in giudizio. Gli studenti avranno la possibilità di seguire tutte o parti delle fasi di una reale controversia e/o consulenza (istruttoria, studio della controversia e/o della materia oggetto di consulenza, elaborazione degli atti e/o pareri) e potranno assistere alle udienze pubbliche.

Metodi didattici

La Clinica sarà composta da una parte di lezioni frontali (5 ore, Prof. Baccari) che affronteranno gli aspetti teorici con un taglio professionale e da una parte pratica di simulazione processuale, di redazione di atti giudiziari e pareri, in relazione alla specificità degli argomenti trattati durante le lezioni frontali (25 ore, Avv. Capozza).

L'attività pratica si svolgerà presso Studi legali, nonché presso il Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio e il Consiglio di Stato.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame consisterà in un colloquio orale che terrà conto della partecipazione attiva alle lezioni frontali e alle attività pratiche svolte durante il corso.

Testi di riferimento

F. CARNELUTTI, Clinica del diritto, in Riv. dir. proc. civ., I, 1935, pp. 169 ss.

Saranno distribuite fotocopie dei Digesta di Giustiniano con la traduzione italiana e di altre fonti e saranno altresì fornite specifiche indicazioni bibliografiche e giurisprudenziali per lo studio dei casi pratici da trattare.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 03/10/2017

CLINICA LEGALE DIRITTO E PROCESSO DEL LAVORO - LABORATORIO [CLDIRLAV]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: IOLANDA PICCININI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire agli studenti gli strumenti per un'applicazione concreta del Diritto del Lavoro attraverso l'esame di casi pratici nell'esercizio della professione forense.

Prerequisiti

Propedeuticità previste dal regolamento per gli insegnamenti di Diritto del lavoro e Diritto processuale civile. Al momento della compilazione del piano di studi, la clinica sarà "selezionabile" da un massimo di 20 studenti ma, per le sue caratteristiche e la sua struttura saranno scelti un massimo di 10 studenti attraverso una selezione, che si svolgerà entro la fine del 2017, consistente in un colloquio valutativo che terrà conto della media degli esami sostenuti e dell'effettivo interesse del candidato.

Contenuti del corso

Dopo alcune brevi premesse sulle caratteristiche processuali e sostanziali del diritto e del processo del lavoro pubblico e privato, lo studente, sotto la guida di docenti e avvocati, tratterà casi reali, partecipando all'attività relativa alla difesa di datori di lavoro o lavoratori nonché all'assistenza in giudizio. L'attività formativa sarà incentrata sulla pratica del diritto e sulla partecipazione attiva degli studenti, ai quali sarà insegnato come: a) ricevere clienti; b) indagare i fatti e ricostruire le questioni giuridiche del caso sottoposto al loro esame; c) redigere atti giuridici (ricorso introduttivo, memoria difensiva di costituzione, note autorizzate, etc.); d) prestare attività di consulenza rendendo pareri orali o scritti; svolgere attività di difesa.

Metodi didattici

Dopo qualche ora di lezione frontale, l'attività formativa si svolgerà in modo interattivo presso Studi legali e presso il Tribunale del lavoro di Roma. Data la speciale metodologia del percorso formativo, la frequenza è obbligatoria.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica finale consiste nella stesura di una relazione scritta sulle attività svolte (es. incontri con clienti, redazioni di atti, partecipazione a udienze, etc.) e sulle impressioni personali relative all'esperienza della clinica e in un colloquio orale che terrà conto delle attività svolte durante il laboratorio. In caso di esito positivo, si otterrà un giudizio di idoneità.

Testi di riferimento

E' richiesta la conoscenza delle nozioni fondamentali ed istituzionali in materia di diritto del lavoro privato e pubblico, diritto sindacale e diritto processuale civile (con particolare riferimento al processo del lavoro). All'inizio del laboratorio saranno fornite indicazioni bibliografiche e giurisprudenziali specifiche per lo studio dei casi pratici da trattare.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: è possibile chiedere l'assegnazione nel SSD IUS/O7 (Diritto del lavoro) oppure nel SSD/IUS15 (Diritto processuale civile), contattando i docenti titolari dei rispettivi insegnamenti.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/07

Ciclo Unico

Stampa del 03/10/2017

COMPARATIVE CONSTITUTIONAL LAW [CCLAW]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:PETER LEYLAND

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Metodi didattici

Every session will be supported by a power point presentation with detailed outlines of the key points covered as part of the lecture. There will be recommended reading relating to each topic. In advance of the lecture students should seek to do the basic reading from these books, articles or other materials. After the lecture answers to the questions which have been provided should be attempted based on the lecture and the main recommended reading. The answers compiled from the lecture outlines and set reading will serve as ideal preparation for the final examination.

Modalità di verifica dell'apprendimento

The formal assessment will be by way of an unseen one and half hour written examination comprising twenty questions. Student will be required to attempt any ten questions. Students will be expected to write 5-6 line answers to these questions. The examination will be closely based on the lectures and class discussion.

Testi di riferimento

In addition to the detailed lecture on power point one or two pieces of set reading will be available relating to each session. The reading may be a chapter from a book, an academic article or other materials relating to the topic which will be placed on the website. Links to relevant websites will also be supplied where relevant.

National systems:

Leyland P The Constitution of the United Kingdom: A Contextual Analysis (3rd edn, Hart Publishing 2016).

Other volumes in the Constitutions of the World series e.g. USA, Spain, Thailand could also be used if they are available in the LUMSA library.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/21

Stampa del 03/10/2017

COMPETITION LAW [COLAW]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:MEL JACOB MARQUIS

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The course begins with an economic, historical and comparative introduction to competition law. It then turns to a more specific examination of European Union competition law and the principal corresponding legal rules and concepts. Among other themes, the course will also include an introduction to the EU merger control regime. Much of the material will be learned through the study of concrete cases. The aim of the course is to provide students with a thorough understanding of the rationales, governing principles and analytical techniques associated with modern competition law and policy from a European perspective.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea. Il corso si tiene in inglese; un'ottima conoscenza della lingua inglese è pertanto essenziale.

Contenuti del corso

Il corso fornisce un'introduzione alla normativa giuridica della concorrenza economica. I temi includeranno:

- Introduzione al concetto di 'concorrenza'
- Accordi che restringono la concorrenza; la loro proibizione e la possibilità di esenzione
- L'abuso di una posizione dominante
- Le istituzioni e le autorità che applicano il diritto della concorrenza dell'UE
- La normativa giuridica dell'UE in materia della concorrenza
- La competenza dell'UE nell'ambito delle concentrazioni
- Gli aiuti di stato

Metodi didattici

Gli studenti sono strettamente tenuti a leggere la materia indicata ogni settimana in anticipo delle lezioni. Sono altresì tenuti a partecipare alle discussioni di gruppo. Le lezioni sono in parte ex cathedra e in parte socratiche. I concetti che costituiscono il contenuto del corso si impara principalmente attraverso lo studio di casi concreti (case law method).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti sostengono un esame orale alla fine del corso.

Testi di riferimento

Jones and Sufrin, EU Competition Law, 6th edition (Oxford University Press 2016); e altre materie distribuite durante il semestre.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: gli studenti che desiderano scrivere una tesi in inglese possono farlo sulla base dei criteri seguenti:

- Ricerca approfondita
- Riferimenti appropriati
- Chiara e coerente motivazione
- Ricognizione di e 'risposte' ad argomenti in senso contrario
- Capitoli che comunicano inter se e costituiscono un lavoro logico
- Lavoro strettamente originale

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/14

Stampa del 03/10/2017

DIRITTI E LIBERTA' FONDAMENTALI [DILIBF_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:MARCO OLIVETTI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo studente dovrà acquisire le nozioni di base relative ai titolari, al contenuto e ai sistemi di protezione dei diritti fondamentali (ed in particolare delle libertà) nell'ordinamento costituzionale italiano, alla luce dei processi di integrazione sovranazionale e dell'influenza del diritto internazionale.

Prerequisiti

Nozioni di base di storia politica italiana, di filosofia politica; conoscenza di base del diritto pubblico italiano.

Contenuti del corso

I diritti fondamentali: introduzione storico-comparativa

La garanzia dei diritti fondamentali in un sistema multilivello: la tutela internazionale, europea e comunitaria.

I titolari e i destinatari dei diritti fondamentali

L'inviolabilità dei diritti

La dignità umana

Eguaglianza, ragionevolezza, proporzionalità e diritti fondamentali

I diritti di libertà: la libertà personale, di domicilio, di corrispondenza, di circolazione e soggiorno, di religione, di manifestazione del pensiero, di riunione, di associazione. La condizione giuridica dello straniero

Le libertà economiche

I diritti sociali

I diritti culturali

I diritti all'inizio ed alla fine della vita umana

I diritti politici

I doveri inderogabili.

Metodi didattici

Lezioni frontali sui problemi teorici e studio di casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

esame orale. Allo studente sarà chiesto di dimostrare – su tre domande a campione – la conoscenza del sistema dei diritti fondamentali in Italia, nel contesto europeo. A tale scopo potrà essergli chiesto di illustrare una delle sentenze di maggior rilievo fra quelle oggetto di analisi durante il corso. Agli studenti frequentanti verrà offerta una apposita lista di sentenze fra cui scegliere.

Testi di riferimento

M. Olivetti, Diritti fondamentali. Lezioni, Grenzi, Foggia, 2015 (o eventuale edizione successiva).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/08
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	Governo delle Amministrazioni	9	IUS/08

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO AMMINISTRATIVO I [DAMM1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: NICOLETTA RANGONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una conoscenza di base del diritto amministrativo, anche al fine di consentire un approccio critico alle relative problematiche applicative

Prerequisiti

Fatte salve le propedeuticità previste dal regolamento del corso di laurea, non sono richiesti requisiti specifici.

Contenuti del corso

- o Origini e principi del diritto amministrativo
- o Fonti
- o Organizzazione
- o Personale
- o Beni pubblici
- o Procedimento amministrativo
- o Situazioni giuridiche soggettive
- o Provvedimenti amministrativi
- o Moduli consensuali
- o Controlli amministrativi
- o Responsabilità delle PA

Nel corso del semestre sono organizzati alcuni seminari (o convegni) e case-studies, con la partecipazione di esperti e studiosi, sui seguenti temi (indicativi): principi; semplificazione; responsabilità; appalti pubblici. Il programma definitivo dei seminari viene pubblicato nel sito del docente all'inizio del corso. Complementare a queste iniziative di approfondimento è la frequenza (facoltativa) alla Clinica del diritto in tema di locatio operis, attivata dalla cattedra di Diritto romano.

Metodi didattici

Gli argomenti vengono affrontati attraverso lezioni frontali, arricchite da esempi concreti e, ove possibile, dall'approfondimento di materiali giuridici significativi (ad esempio, sentenze, provvedimenti amministrativi progetti di legge di attualità).

In un'ottica di ausilio alla preparazione dell'esame e di stimolo della partecipazione alle lezioni con approccio critico, gli studenti sono invitati a partecipare attivamente ai seminari, convegni e case-studies di approfondimento.

Essi possono, inoltre, realizzare brevi approfondimenti di argomenti del corso sulla base del materiale caricato nel sito del docente all'inizio del corso. Tali approfondimenti (di seguito presentazioni) possono essere preparati da parte degli studenti singolarmente o organizzati in piccoli gruppi (massimo tre persone) ed esposti in aula (preferibilmente attraverso slides). Alla presentazione di ogni caso sono dedicati dai 10 ai 15 minuti, in base al numero dei partecipanti; segue una discussione con la classe. La presentazione porta al riconoscimento da 0 a 3 punti, che vengono sommati al voto della prova finale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale è orale ed è volto alla verifica dell'effettiva comprensione degli argomenti trattati. La valutazione è inoltre tesa a far emergere la capacità di effettuare collegamenti tra gli argomenti appresi, di affrontare problematiche applicative, comprendere e utilizzare documenti giuridici anche complessi. Viene valutata positivamente la partecipazione attiva al corso, attraverso la frequenza a lezioni e seminari, oltre alla presentazione che, seppure non obbligatoria, è considerata parte integrante della valutazione finale con riferimento all'argomento trattato.

Testi di riferimento

Il libro da studiare è M. D'Alberti, *Lezioni di diritto amministrativo*, Giappichelli, 2017, da integrare attraverso il materiale sui servizi pubblici e sui controlli caricati nel sito LUMSA del docente.

Si consiglia di utilizzare, come supporti allo studio, la legge 241/90 aggiornata, la Costituzione, il Trattato sul funzionamento dell'UE.

Si consiglia di utilizzare anche i materiali caricati nel sito LUMSA del docente, tenendo presente che gli articoli di

dottrina e le sentenze sono delle letture che possono utilmente integrare la preparazione e che le fonti normative costituiscono supporti allo studio.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: positivo superamento dell'esame finale ed attiva partecipazione alle lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO AMMINISTRATIVO II [DAMM2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:DANILO PAPPANO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso, articolato in 60 ore di lezione frontale, si pone l'obiettivo, sulla base delle conoscenze già acquisite con lo studio dell'esame di Diritto Amministrativo I, di fornire solide competenze di tipo specialistico in ordine ai profili sostanziali e processuali inerenti l'esercizio del potere amministrativo, e in particolare in ordine agli strumenti di tutela offerti dal sistema di giustizia amministrativa sia a fronte di attività di tipo autoritativo, che a fronte attività di tipo non autoritativo.

Prerequisiti

Propedeuticità come da normativa di Ateneo e regolamento del corso di laurea.
Conoscenza di base dei principi e delle nozioni fondamentali del diritto amministrativo.

Contenuti del corso

Il corso, articolato in 60 ore di lezioni frontali, dopo aver approfondito i profili sostanziali concernenti l'esercizio del potere amministrativo, verterà principalmente sul sistema di giustizia amministrativa e sui relativi strumenti di tutela nei confronti della pubblica amministrazione. Saranno oggetto di approfondimento specifici casi pratici e giurisprudenziali, anche attraverso la partecipazione alle attività didattiche di giudici ed esperti. In particolare, il corso verterà nello specifico su:

Prima Parte

- Le diverse forme di esercizio del potere amministrativo.
- Le attività strumenti di tipo autoritativo e di tipo non autoritativo
- Situazioni soggettive, tutele e responsabilità a fronte di attività autoritativa e a fronte di attività non autoritativa.
- Potere amministrativo e interesse legittimo
- Discrezionalità amministrativa e sindacato giurisdizionale.

Parte seconda

- Origini del sistema di giustizia amministrativa
- I principi costituzionali della tutela giurisdizionale del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione.
- Il codice del processo amministrativo
- La giurisdizione ordinaria nei confronti della p.a.
- I ricorsi amministrativi
- Le azioni nel processo amministrativo;
- Il giudizio di primo grado
- La tutela cautelare
- La sentenza, le impugnazioni e gli strumenti di esecuzione della sentenza
- I riti speciali

Metodi didattici

Il corso si articolerà in lezioni frontali.

Il metodo di insegnamento mira a tenere in equilibrio i profili teorici e quelli pratici. È favorita la partecipazione attiva degli studenti, anche attraverso la discussione di papers e materiali di approfondimento forniti dal docente, e/o attraverso la predisposizione di esercitazioni di carattere pratico su casi di particolare interesse.

Saranno organizzate, quali attività di approfondimento, incontri su temi specifici di particolare interesse con magistrati ed esperti della materia.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolgerà in un'unica prova orale. Il voto è espresso in trentesimi alla fine del colloquio.

Nel corso della prova lo studente deve dimostrare di conoscere gli argomenti relativi al programma del corso, di esprimere le proprie opinioni con proprietà di linguaggio e consapevolezza tecnica, e di discutere i temi affrontati con appropriati riferimenti normativi e giurisprudenziali.

Per gli studenti frequentanti la preparazione è accertata anche con la discussione nel corso delle lezioni, di casi e materiali di approfondimento indicati dal docente.

Testi di riferimento

- A. Travi, Lezioni di giustizia amministrativa, Torino, Giappichelli, Ultima edizione.
e
- G. Rossi, Principi di diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2017, cap. I, V, VI.

Materiale di approfondimento sarà indicato e discusso a lezione e messo a disposizione in bacheca docenti

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: frequenza delle lezioni; interesse per la materia; voto d'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/10

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO CANONICO [DCAN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:FRANCESCO RICCIARDI CELSI, GIUSEPPE DALLA TORRE

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone non solo di far conseguire una approfondita conoscenza dell'ordinamento giuridico della Chiesa cattolica, ma anche attraverso una comparazione con gli altri ordinamenti giuridici sia statali sia confessionali, contribuire alla formazione teorica generale del giurista, oltre che alla conoscenza degli istituti del diritto italiano che hanno un'origine canonistica.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

I modulo

Introduzione al diritto della Chiesa; diritto divino e diritto umano; il popolo di Dio, la costituzione gerarchica della Chiesa; il patrimonio ecclesiastico; beatificazione e canonizzazione; i rapporti fra Chiesa e Comunità politica.

II Modulo

La disciplina giuridica del matrimonio canonico.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova di esame è orale. A metà corso avrà luogo una verifica scritta.

Testi di riferimento

G. Dalla Torre, Lezioni di diritto canonico, 4 # edizione, Giappichelli, Torino 2014

G. Dalla Torre, La Chiesa e gli Stati. Percorsi giuridici del Novecento, Studium, Roma 2017

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: le tesi vengono assegnate due volte l'anno, per informazioni rivolgersi alla dott.ssa Sonia Viol (s.viol@lumsa.it).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11, IUS/11

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO CIVILE [DCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: GIOVANNI GIACOBBE, CESARE MASSIMO BIANCA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Approfondimento istituti giuridici familiari.

Contenuti del corso

Disciplina della famiglia.

Metodi didattici

Lezioni frontali – analisi della giurisprudenza.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Interrogazioni durante il corso - esame.

Testi di riferimento

Bianca, Manuale di Diritto Civile.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/01, IUS/01

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO COMMERCIALE-DIRITTO DELLE SOCIETA' QUOTATE [DCOM-DSQUO]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: LAURA SCHIUMA, KATRIN MARTUCCI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di addestrare gli studenti ad identificare i presupposti e gli effetti della regola giuridica da applicare al caso concreto, abitandoli a riconoscere gli interessi in gioco e quali, tra essi, risultino di volta in volta privilegiati o sacrificati dalle norme.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il programma d'esame comprende:

1. Diritto dell'impresa. Fallimento e altre procedure concorsuali.
2. Diritto delle società.
3. Titoli di credito.

Metodi didattici

Lezioni in aula; discussione di casi giurisprudenziali; seminari di approfondimento.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

1. CAMPOBASSO, G. F., Diritto commerciale, Diritto dell'impresa, vol. 1, Utet, Torino, ultima edizione (tutto);
2. CAMPOBASSO, G. F., Diritto commerciale, Diritto delle società, vol. 2, Utet, Torino, ultima edizione (tutto);
3. CAMPOBASSO, G. F., Diritto commerciale, Contratti, Titoli di credito, Procedure concorsuali, vol. 3, Utet, Torino, ultima edizione (esclusi i contratti).

oppure, in alternativa

1. M. Cian (a cura di), Diritto commerciale, Diritto dell'impresa, vol. 1, Giappichelli, Torino, ultima edizione (esclusi i §§ 11 e 12);
2. M. Cian (a cura di), Diritto commerciale, Diritto delle società. Diritto del sistema finanziario, vol. 2, Giappichelli, Torino, ultima edizione (tutto).

Si ricorda agli Studenti che, ai fini del superamento dell'esame, è richiesta la conoscenza del Codice Civile e della legislazione vigenti al momento dell'esame.

N.B.

Gli studenti immatricolati negli anni precedenti sono tenuti a riferirsi ai rispettivi programmi pubblicati negli ordini degli studi precedenti

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: colloquio orale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/04, IUS/04

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO COSTITUZIONALE [DCOS_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: EDUARDO GIANFRANCESCO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Acquisizione delle categorie interpretative e delle nozioni necessarie per affrontare i temi ed i problemi del Diritto costituzionale.

Prerequisiti

Capacità di inquadrare in una prospettiva storica e di storia delle idee talune nozioni che verranno affrontate all'interno del corso

Contenuti del corso

Modulo 1° semestre: L'ordinamento giuridico; lo Stato; forme di Stato e di Governo; l'organizzazione costituzionale dello Stato italiano.

Modulo 2° semestre: Fonti del diritto; Giustizia costituzionale; Diritti fondamentali.

Il corso offre un inquadramento del diritto costituzionale, fornendo agli studenti le necessarie nozioni sostanziali di base e favorendo l'elaborazione di una consapevolezza critica della materia, nelle sue diverse articolazioni. Le lezioni avranno ad oggetto i capisaldi della disciplina: particolare attenzione verrà rivolta al tema delle forme di stato e di governo, della giustizia costituzionale e dei diritti fondamentali.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività seminariali con studiosi italiani e stranieri, esercitazioni tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con domande sui concetti e gli istituti descritti nei manuali e affrontati nel corso delle lezioni.

Testi di riferimento

Un manuale universitario di diritto costituzionale di recente edizione, da preparare integralmente. Tra i manuali in commercio, si segnalano:

R. BIN – G. PITRUZZELLA, Diritto costituzionale, ult. edizione, Giappichelli Editore, Torino.

P. CARETTI – U. DE SIERVO, Diritto costituzionale e pubblico, ult. edizione, Giappichelli Editore, Torino.

E' indispensabile accompagnare allo studio dei testi la consultazione costante del testo della Costituzione e delle più importanti fonti normative, di volta in volta prese in considerazione. Lo studente può scegliere, a questo proposito, una qualsiasi delle numerose raccolte di leggi fondamentali del diritto pubblico attualmente in commercio

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: motivato interesse per le discipline costituzionalistiche. L'argomento deve essere concordato con il docente con congruo anticipo rispetto alla data di discussione dell'elaborato scritto.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	12	IUS/08

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO COSTITUZIONALE COMPARATO [DCCOM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:ANGELO RINELLA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza del metodo dell'indagine comparatistica applicato al diritto costituzionale.
L'ordinamento costituzionale in prospettiva comparata.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il metodo nel diritto costituzionale comparato.
Costituzione, fonti del diritto, forme di Stato e forme di governo, organizzazione costituzionale e giustizia costituzionale in prospettiva comparata.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività seminariali con docenti italiani e stranieri, esercitazioni tematiche. Eventuali momenti formativi residenziali per frequentanti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e/o orale.

Testi di riferimento

Pegoraro L. Rinella A., Sistemi costituzionali comparati, Giappichelli, 2017

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: conoscenza di una o due lingue straniere e disponibilità a lavorare su materiali bibliografici editi all'estero; attitudine allo studio del diritto pubblico e del diritto comparato comprovata dal curriculum studiorum.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/21

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO COSTITUZIONALE PARTE SPECIALE [DCOSPE_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:GUIDO LETTA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione delle categorie interpretative e delle nozioni necessarie per l'approfondimento di tematiche particolari e d'attualità del diritto costituzionale.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea. Capacità di inquadrare in una prospettiva storica e di attualità socio-politica le nozioni che verranno analizzate all'interno del corso.

Contenuti del corso

Le fonti del diritto italiano. In tale ambito si presterà particolare attenzione a quelle tematiche necessarie per affrontare concorsi pubblici presso Organi costituzionali ed Enti Istituzionali.

Metodi didattici

Lezioni frontali, attività seminari, visite di studio alle Istituzioni, esercitazioni tematiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale consistente in domande plurime su parti diverse del programma.

Testi di riferimento

Ciconetti Stefano Maria 'Le fonti del diritto', Giappichelli editore Torino 2017, ovvero Parodi Giampaolo 'Le fonti del diritto. Linee evolutive.' Giuffrè u.e. ".

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: motivato interesse per le discipline costituzionalistiche. L'argomento deve essere concordato con il docente con congruo anticipo rispetto alla data di discussione dell'elaborato scritto.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/08

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO DEI MERCATI FINANZIARI [DMFIN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:SANDRO AMOROSINO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Obiettivo dell'insegnamento – rivolto agli studenti del terzo anno della laurea triennale – è quello di fornire una panoramica generale dei diritti dei mercati finanziari, dando loro una visione sistemica dei fondamenti delle tre discipline di settore in modo da porli in condizione di approfondire autonomamente le conoscenze di base.

Prerequisiti

Conoscenza dei principi generali del diritto pubblico e del diritto privato.
Superamento dell'esame di diritto commerciale.

Contenuti del corso

1. Il "Titolo" dell'insegnamento fa correttamente riferimento ai mercati finanziari, al plurale, dunque deve riguardare tutti e tre i mercati: bancario, mobiliare ed assicurativo.

A differenza dal passato i tre settori di attività ed i rispettivi mercati sono sempre più integrati, tanto che si parla correntemente ormai di conglomerati finanziari, bancassicurazione o di intermediari finanziari (ad esempio SIM) posseduti da banche.

Alla integrazione economica ha fatto riscontro la progressiva armonizzazione dei sistemi di regolazione pubblica dei tre mercati, i quali hanno ormai una struttura pressoché identica (ferme restando – data la diversità di oggetti – le differenti discipline dei contratti di settore: bancari, di investimento e assicurativi).

L'analisi della struttura delle regolazioni pubbliche mostra:

- piena simmetria tra le fonti del diritto, che sono innanzitutto europee (direttive e regolamenti), poi legislative nazionali (il T.U. Bancario, il T.U. dell'intermediazione finanziaria ed il Codice delle assicurazioni) e regolamentari e tecniche, di competenza delle tre Autorità di Vigilanza finanziaria (Banca d'Italia, CONSOB e IVASS);
- la creazione di Autorità di Vigilanza europee (EBA, ESMA, EIOPA) e – in più – della supervisione della BCE sulle banche più rilevanti;
- l'attribuzione alle Autorità di Vigilanza di poteri sia regolamentari che di vigilanza operativa (autorizzativi, informativi, ispettivi, correttivi e sanzionatori);
- la sovrintendenza delle Autorità sulle crisi degli intermediari.

2. Dopo aver illustrato il format comune, il corso si articola in tre parti, relative alle specifiche regolamentazioni dei tre settori: bancario, finanziario ed assicurativo.

In questa fase verrà messa in luce la specialità della disciplina delle società e dei contratti – bancari, di investimento ed assicurativi – rispetto alla disciplina generale del codice civile ed, invece, le affinità con le discipline di tutela dei consumatori e, più in generale, dei contraenti deboli.

Metodi didattici

Lezioni interattive con riferimenti a casi di attualità.
Assistenza diretta e telematica agli studenti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante lo svolgimento del corso saranno richiesti a singoli o a gruppetti di frequentanti sintetici elaborati scritti, su singoli temi o casi di attualità.

Di tali papers si terrà conto, in sede di esame, per i frequentanti.

La prova d'esame sarà (salvo preselezione, mediante questionario a risposta multipla, in caso di rilevante numero di esaminandi) ed è diretta ad accertare:

- l'apprendimento delle linee portanti dei sistemi di regolazione (bancaria, finanziaria, assicurativa) e delle loro interazioni con l'economia degli intermediari finanziari;
- la comprensione e l'esposizione della natura e del funzionamento dei principali istituti giuridici che caratterizzano i settori finanziari;
- la padronanza dei concetti e del linguaggio giuridico.

Testi di riferimento

1. S. Amorosino, La regolazione pubblica delle banche, Padova 2016;
2. Manuale di diritto del mercato finanziario, a cura di S. Amorosino, III ed., Milano 2014 (parti);

3. L. Farenga, Manuale diritto delle assicurazioni private, Torino 2016 (parti).

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/04

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO DELL'AMBIENTE [DAMB]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: ANDREA FARÌ

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone l'obiettivo di approfondire le tematiche inerenti il diritto dell'ambiente e l'incidenza delle stesse sulle tradizionali discipline universitarie (diritto amministrativo e, incidentalmente, diritto dell'Unione europea, diritto penale, diritto costituzionale, diritto civile).

Il corso ha ad oggetto lo studio della legislazione ambientale italiana e comunitaria, cui si affiancherà un'analisi periodica dei principali orientamenti giurisprudenziali nazionali, amministrativi e penali, nonché comunitari. Muovendo dalla nascita dell'interesse ambientale, saranno percorsi tutti gli interventi di natura giurisprudenziale e normativa che hanno consentito di delineare il diritto dell'ambiente nella sua forma attuale. L'analisi normativa riguarderà, in primo luogo, il D.Lgs. n. 152/2006 per poi estendersi alla consistente normativa tecnica di settore. Il corso muoverà dallo studio delle norme che regolano il diritto dell'ambiente ma, sotto forma di approfondimenti, toccherà altresì aspetti più propriamente tecnico-operativi che saranno in grado di guidare lo studente nella soluzione dei problemi giuridici relativi alla materia ambientale che spesso richiedono una conoscenza multi-settoriale.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea. Lo studente dovrà possedere le fondamentali conoscenze di diritto amministrativo.

Contenuti del corso

L'emersione dell'interesse ambientale nella sfera giuridica; la "materializzazione" dell'interesse ambientale; le fonti del diritto ambientale; funzioni e organizzazione; funzione e procedimenti; situazioni giuridiche soggettive, danni e tutele; le trasformazioni della legalità nel diritto ambientale; l'allocatione delle funzioni normative e amministrative; la valutazione del rischio ambientale; il principio dello sviluppo sostenibile; strumenti di mercato a tutela dell'ambiente; le certificazioni ambientali; la responsabilità per danno all'ambiente; governo del territorio e ambiente; l'ambiente e i piani urbanistici; acqua e ambiente; energia e ambiente; i rifiuti: dallo smaltimento alla prevenzione; difesa del suolo e tutela delle acque; inquinamento atmosferico e clima; tutela della biodiversità e protezione della natura e del mare; inquinamento elettromagnetico; inquinamento acustico; fonti energetiche rinnovabili; bonifica ambientale dei siti contaminati.

Metodi didattici

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esami e valutazioni in itinere ed ex post.

Testi di riferimento

Rossi G. (a cura di), Diritto dell'ambiente, Torino, 2015

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/10

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO DEL LAVORO PRIVATO E PUBBLICO - CATTEDRA DELL'OLIO [DLAVPP_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: IOLANDA PICCININI, PAOLO SORDI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire una preparazione, non solo di base ma anche specialistica, con riferimento al rapporto di lavoro (pubblico e privato), al diritto sindacale, al processo del lavoro e alla previdenza sociale.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

120 (suddivise in un I modulo di 80 ore affidato alla prof. Piccinini ed un II modulo di 40 ore affidato al prof. Sordi che avrà inizio da marzo 2018).

I Modulo:

storia, fasi e fonti del diritto del lavoro. L'organizzazione e l'azione del sindacato; il contratto collettivo; lo sciopero. La subordinazione e le tipologie contrattuali flessibili; poteri e doveri delle parti del rapporto di lavoro; le mansioni del lavoratore; la retribuzione; le vicende del rapporto; i licenziamenti. Cenni sul processo del lavoro, nonché su principi e forme della previdenza sociale.

II modulo:

l'evoluzione storico-normativa del pubblico impiego in Italia; la "prima" e la "seconda" privatizzazione; il significato della contrattualizzazione del rapporto; il d. lgs. n. 165/01: introduzione generale ed ambito di applicazione; le fonti e la giurisprudenza costituzionale; la contrattazione collettiva; la costituzione del rapporto; inquadramento e mansioni; la sede; la mobilità; i diritti patrimoniali; gli obblighi del lavoratore e la responsabilità disciplinare; l'estinzione del rapporto; la dirigenza

Metodi didattici

Lezione frontale. È prevista, altresì, la partecipazione ad udienze dinanzi al Tribunale del lavoro di Roma.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame consiste in un colloquio orale su almeno due argomenti tratti da sezioni diverse del programma e nel commento di istituti regolati dal contratto collettivo prescelto.

Testi di riferimento

I modulo:

- A. Vallebona, Breviario di diritto del lavoro, Torino, Giappichelli, ultima edizione;
- M. Persiani, Diritto sindacale, CEDAM, ultima edizione;
- M. Persiani – M. D'Onghia, Diritto della previdenza sociale, Giappichelli ultima edizione;
- I. Piccinini - A. Pileggi - P. Sordi, La nuova disciplina delle mansioni dopo il Jobs Act, Vicenza, ed. LPO, 2016

Nel corso dell'anno saranno fornite indicazioni bibliografiche per lo studio del processo del lavoro. È necessaria la conoscenza diretta delle principali leggi in materia.

È altresì richiesta la lettura di almeno un contratto collettivo vigente, che lo studente potrà scegliere tra quelli (non commentati) in circolazione o trarre dal sito www.cnel.it e in cui dovrà sapersi orientare per l'applicazione dei vari istituti.

II modulo:

Nel corso delle lezioni saranno fornite dispense a cura del docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: per l'assegnazione della tesi di laurea sono considerati criteri preferenziali, oltre naturalmente la frequenza alle lezioni e il rendimento all'esame (rispetto alla media dei voti ottenuti negli altri esami già sostenuti), l'aver scelto nel piano di studi insegnamenti affini e/o aver frequentato eventuali seminari, convegni, gruppi di studio, udienze suggeriti dal docente.

La frequenza del corso è obbligatoria.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/07, IUS/07

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [DUEUR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:SUSANNA FORTUNATO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

L'obiettivo del corso è di acquisire una buona padronanza del quadro istituzionale dell'Unione europea e dei fondamenti basilari del mercato interno

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

L'Ordinamento istituzionale. Origini e sviluppi delle Comunità Europee (CE). Il trattato di Maastricht sull'Unione Europea (UE). Natura e struttura dell'Unione Europea. Il trattato di Amsterdam. Il trattato di Nizza. Il Trattato di Lisbona.

La struttura istituzionale dell'Unione Europea. Principi generali di funzionamento del quadro istituzionale dell'Unione europea. Le competenze dell'Unione Europea. Le relazioni esterne. Le relazioni esterne dell'Unione Europea. Il Consiglio europeo. Le istituzioni comunitarie. Gli organi dell'Unione Economica e Monetaria (UEM). Gli altri organismi previsti dai Trattati.

Il sistema normativo. Gli atti delle istituzioni. Il processo di formazione degli atti. Il processo di formazione del bilancio. I rapporti tra diritto comunitario e gli ordinamenti degli Stati membri. I principi della primauté e dell'applicabilità diretta. L'efficacia diretta delle direttive.

La tutela dei diritti. Il sistema giurisdizionale comunitario. Il Tribunale e la Corte di giustizia. Le procedure di infrazione nei confronti degli Stati membri. I ricorsi per annullamento e in carenza. La procedura di rinvio pregiudiziale. L'azione di responsabilità. La tutela cautelare. Altre procedure.

Il mercato interno: I principi applicabili al mercato interno: in particolare il principio del mutuo riconoscimento.

La cittadinanza europea

L'azione esterna dell'UE

L'adattamento del diritto interno al diritto comunitario.

Metodi didattici

Lezione frontale

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Adam- Tizzano, Manuale di Diritto dell'UE, Giappichelli 2014, esclusa parte IV, cap. II, III, IV, V, VI, VII, VIII, IX, X.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/14

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO DI FAMIGLIA E MINORILE [DIRFAMIN]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: PAOLO MOROZZO DELLA ROCCA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Conoscenza delle forme giuridiche riguardanti i rapporti familiari e della disciplina sulla protezione dei minori; conoscenza dei procedimenti minorili amministrativi e giudiziari.

Prerequisiti

Le conoscenze giuridiche istituzionali propedeutiche saranno fornite nella fase iniziale del corso.

Contenuti del corso

1 semestre: principi generali del diritto di famiglia; il matrimonio, i regimi patrimoniali della famiglia; separazione, divorzio e annullamento del matrimonio; la filiazione; la responsabilità genitoriale;

2 semestre: affidamento del minore; procedimenti di potestà; l'adozione; elementi di diritto minorile.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni su alcuni casi.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esami orali

Testi di riferimento

Michele Sesta, Manuale di diritto di famiglia, Cedam (ultima edizione)

Dispense di diritto minorile a cura del docente

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: criterio preferenziale sarà la votazione ricevuta in sede di esame.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/01
Corso di Laurea	SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE E DEL NON PROFIT (2010)	comune	9	IUS/01

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO ECCLESIASTICO [DECC_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: PAOLO CAVANA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di illustrare la rilevanza del fattore religioso nell'ordinamento italiano, approfondendo i principi costituzionali e le principali tematiche concernenti la libertà religiosa e i rapporti tra lo Stato e le confessioni religiose in Italia, allo scopo di fornire alcune fondamentali chiavi di lettura del complesso rapporto tra società civile e società religiosa nella società contemporanea.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il diritto ecclesiastico: nozione, oggetto e problemi attuali. L'evoluzione storica della legislazione ecclesiastica in Italia. Principi costituzionali in materia religiosa. Stato e confessioni religiose. Libertà religiosa e principio di eguaglianza. Gli ordinamenti confessionali. Fattore religioso e ordinamento europeo. Le fonti. Principi di libertà. Il matrimonio. Gli enti e il patrimonio ecclesiastico. Le scuole confessionali. L'insegnamento religioso nelle scuole pubbliche. I beni culturali religiosi. L'assistenza sociale. L'assistenza spirituale. La Santa Sede. Lo Stato della Città del Vaticano.

Metodi didattici

Il corso si svolgerà attraverso lezioni frontali. Potranno essere svolte esercitazioni con la partecipazione attiva degli studenti su specifiche tematiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finale. Precolloquio con valore di esonero per i frequentanti

Testi di riferimento

a.G. Dalla Torre, Lezioni di diritto ecclesiastico, Giappichelli, Torino, ult. ed.;

b.Materiali di studio indicati dal docente.

Per la preparazione dell'esame è inoltre indispensabile la consultazione delle principali fonti di diritto ecclesiastico, rinvenibili in: Il Codice di diritto ecclesiastico, a cura di P. Moneta, ed. La Tribuna, Piacenza, ult. ed

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: aver già superato l'esame con una buona valutazione o frequentarne assiduamente le lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/11

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO FALLIMENTARE [DFAL]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: EMANUELE ODORISIO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di affrontare la disciplina del fallimento dell'imprenditore commerciale, analizzandone i profili sostanziali e procedurali. In questo contesto vengono anche inquadrare le procedure concorsuali alternative al fallimento, ponendo in luce la posizione che esse occupano nel sistema.

Prerequisiti

Per sostenere l'esame occorre aver superato l'esame di Diritto dell'impresa.

Contenuti del corso

Introduzione allo studio delle procedure concorsuali. – Parte prima: Il fallimento. – I. I presupposti del fallimento. – Sez. I: qualità di imprenditore commerciale. – Sez. II: L'insolvenza e l'entità degli inadempimenti. – II. L'apertura del procedimento fallimentare. – Sez. I: L'istruttoria prefallimentare e la decisione. – Sez. II: I gravami e la revoca del fallimento. – III. L'amministrazione fallimentare. – Sez. I: Esecuzione concorsuale e amministrazione del patrimonio fallimentare. – Sez. II: Gli organi preposti al fallimento. – Sez. III: Competenza e rito nelle controversie fallimentari. – IV. Il patrimonio del debitore. – Sez. I: I beni e i diritti. – Sez. II: I rapporti contrattuali. – V. La reintegrazione della garanzia patrimoniale. – Sez. I: Disciplina generale. – Sez. II: Atti inefficaci ex lege ed atti revocabili. – VI. L'attuazione coattiva delle pretese creditorie e reali e la regolazione concorsuale dei crediti. – VII. Il procedimento fallimentare. – Sez. I: Accertamento dello stato passivo e dei diritti reali e personali di terzi. – Sez. II: Liquidazione dell'attivo. – Sez. III: Ripartizione dell'attivo. – VIII. La cessazione della procedura fallimentare e l'esdebitazione. – IX. Fallimento delle società. – Parte Seconda: La regolazione negoziata della crisi. – X. La composizione stragiudiziale. – XI. Il concordato preventivo. – XII. Gli accordi di ristrutturazione dei debiti. – Parte Terza: Le procedure concorsuali amministrative. – XIII. La liquidazione coatta amministrativa. – XIV. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese insolventi. – Appendice: La composizione delle crisi da sovraindebitamento.

Metodi didattici

L'attività didattica si svolgerà principalmente attraverso le lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso una serie di domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito sia con riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati i punteggi più elevati. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione aggiunge al massimo dei voti la lode.

Testi di riferimento

L. Guglielmucci, Diritto fallimentare, VII ed., G. Giappichelli, Torino, 2015.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: l'assegnazione degli elaborati finali avverrà previo colloquio con il docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/04
Corso di Laurea Magistrale	GESTIONE DI IMPRESA E CONSULENZA (2016)	Professione e Consulenza	9	IUS/15

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO INTERNAZIONALE [DINT_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: MONICA LUGATO, ROBERTA GRECO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Lo scopo del I modulo del corso è di fornire allo studente gli strumenti per dotarsi di una conoscenza di base dell'ordinamento giuridico internazionale, dei suoi contenuti e delle sue dinamiche nell'epoca attuale; lo scopo del II modulo del corso è di approfondire il sistema dei ricorsi individuali nella Convenzione europea dei diritti dell'uomo e i rapporti della Convenzione europea con l'ordinamento interno, nel quadro della tutela internazionale dei diritti umani. Il modulo ha un taglio pratico articolato intorno alla redazione di un ricorso individuale alla Corte europea dei diritti dell'uomo.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea. Una solida formazione giuridica di base. Una buona conoscenza della lingua inglese è un vantaggio.

Contenuti del corso

PROGRAMMA COMPLETO, 12 CFU

I modulo: Parte generale (per gli studenti Erasmus 9 CFU)

Natura e funzione del diritto internazionale – I soggetti – Le fonti – Il diritto dei trattati – Diritto internazionale e diritto interno – La responsabilità internazionale – La soluzione delle controversie internazionali – Il contenuto del diritto internazionale: in particolare, la sovranità territoriale, le immunità, il diritto del mare, il divieto dell'uso della forza, la tutela dei diritti umani.

II modulo: La tutela internazionale ed europea dei diritti umani (3 CFU per gli studenti Erasmus)

I sistemi internazionali di protezione dei diritti umani – La Corte europea dei diritti dell'uomo – Il diritto di ricorso individuale – Sussidiarietà e previo esaurimento dei rimedi interni – Esecuzione delle sentenze – studio di un caso pratico in materia di tutela del diritto alla vita privata e familiare (art. 8 CEDU). Gli studenti frequentanti potranno acquisire una parte del voto finale attraverso la redazione di un ricorso individuale alla Corte europea dei diritti dell'Uomo avente ad oggetto un caso in materia di immigrazione sussunto sotto l'articolo 3 CEDU.

NB. Programmi diversi, ad esempio per studenti trasferiti o per studenti che abbiano sostenuto una parte dell'esame di diritto internazionale in Erasmus, dovranno essere concordati con la prof. Lugato, **ESCLUSIVAMENTE IN SEDE DI ORARIO DI RICEVIMENTO.**

Metodi didattici

Lezioni frontali; analisi e discussione critica della casistica più significativa con la partecipazione attiva degli studenti, previa assegnazione delle necessarie letture che dovranno essere effettuate prima di ogni lezione.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame finale sarà in forma orale e completerà gli elementi di valutazione acquisiti durante il corso su base continuativa, attraverso la partecipazione attiva alle lezioni ed eventualmente attraverso un saggio breve o test in corso d'anno.

La verifica finale mira a valutare se lo studente abbia conoscenza e comprensione degli istituti, abbia acquisito competenza interpretativa di casi concreti e sia capace di esprimersi con linguaggio tecnico appropriato. A tal fine saranno poste domande sia sulla parte generale che sulla parte speciale e la soglia della sufficienza sarà considerata raggiunta solo ove lo studente mostri di aver acquisito padronanza degli istituti di entrambi i moduli. Il voto finale sarà calcolato tenendo conto, in proporzione, dell'esito dell'interrogazione sui due moduli e della qualità (partecipazione e assiduità) della frequenza al corso.

Testi di riferimento

I MODULO:

1) N. RONZITTI, Introduzione al diritto internazionale, Torino, Giappichelli, ultima edizione.

2) Codice di diritto internazionale pubblico a cura di Luzzatto, Pocar, settima edizione, Torino, Giappichelli, 2016.

II MODULO:

Council of Europe, "Guida pratica sulla ricevibilità" (trad. italiana a cura del Ministero della Giustizia), scaricabile all'indirizzo: http://www.echr.coe.int/Documents/Admissibility_guide_ITA.pdf.

V. ZAGREBELSKY, R. CHENAL, L. TOMASI, Manuale dei diritti fondamentali in Europa, Mulino, 2016, parti I, II, IV e V limitatamente al divieto di tortura e trattamenti inumani e degradanti.

NB. Si richiama l'attenzione degli studenti sul fatto che la conoscenza dei testi normativi è **INDISPENSABILE** ai fini del superamento dell'esame.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: reale e documentato interesse per la materia.

Disponibilità ad effettuare una seria ricerca.

Ottima conoscenza (working knowledge) della lingua inglese; preferibilmente, working knowledge anche di una seconda lingua straniera.

L'attività didattica è offerta in:**Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne**

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO PARLAMENTARE [DIPAR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: LUIGI CIAURRO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso mira a facilitare l'apprendimento degli aspetti generali e degli elementi applicativi necessari ai fini di una piena conoscenza della teoria e della pratica del diritto parlamentare, cercando al contempo di favorire lo sviluppo di una certa sensibilità culturale nei riguardi della democrazia parlamentare.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea

Contenuti del corso

Il programma si concentrerà sulle seguenti tematiche: autonomia del diritto parlamentare; fonti e atti parlamentari; lo 'status' del deputato e del senatore; organizzazione delle Camere; procedimento legislativo; indirizzo, controllo e informazione; Parlamento in seduta comune.

Metodi didattici

Il corso si articolerà in una parte teorica prevalente (basata sul metodo didattico frontale di tipo tradizionale) e in una breve parte interattiva, con riferimento alle fasi redazionali del procedimento legislativo. Durante il corso sarà anche possibile assistere ad una seduta parlamentare per una comprensione diretta degli istituti e delle procedure.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Le prove d'esame si svolgeranno secondo le modalità tradizionali e saranno volte a verificare la conoscenza del testo d'esame

Testi di riferimento

L. Gianniti - N. Lupo, Corso di diritto parlamentare, Il Mulino, Bologna, II ed., 2013

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: Il candidato dovrà aver dimostrato una spiccata propensione per le discipline gius-pubblicistiche ed una certa preparazione negli ambiti della storia costituzionale.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/08

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA [DPECO_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:ROBERTO ZANNOTTI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si propone di fornire le conoscenze necessarie per orientarsi nel composito mondo del diritto penale economico. Tali conoscenze sono oggi imprescindibili per chi voglia orientarsi verso l'attività del giurista d'impresa o verso le professioni legali in generale.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea.E' necessario aver superato l'esame di diritto penale I e di diritto commerciale.

Contenuti del corso

Il corso avrà ad oggetto le principali articolazioni del diritto penale dell'economia, quali il diritto penale societario, il diritto penale del mercato finanziario e la responsabilità degli enti.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, interventi di studiosi e magistrati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

R. Zannotti, Diritto penale dell'economia, III edizione, Giuffrè, Milano, 2017.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: lo studente dovrà aver frequentato il corso di lezioni e dovrà dare dimostrazione di avere reale interesse per le discipline penalistiche.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO PENALE I [DPEN1]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:ROBERTO ZANNOTTI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone, attraverso le sue articolazioni, di fornire una conoscenza delle discipline penalistiche. Il corso di lezioni - basato su lezioni frontali (80 ore), seminari ed esercitazioni - si pone come obiettivo quello di esaminare i principi fondamentali e le caratteristiche del diritto penale e della teoria del reato.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da regolamento del corso di laurea.

Per affrontare lo studio per la preparazione dell'esame di diritto penale è opportuno possedere le basi della Filosofia del diritto (necessaria per la comprensione della tematica della pena) e del Diritto costituzionale (indispensabile per i principi generali del diritto penale).

Contenuti del corso

Il corso avrà ad oggetto la parte generale del diritto penale. La trattazione prenderà le mosse da un approfondito esame della tematica della pena, per poi passare ai principi costituzionali del diritto penale e quindi allo studio della teoria del reato e delle forme di manifestazione dello stesso.

Metodi didattici

Lezioni frontali, esercitazioni, interventi di studiosi e magistrati

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Per tutti, propedeutico allo studio del manuale, è necessario leggere il saggio:

Fiandaca G., Prima lezione di diritto penale, Laterza, Bari, 2017

Dopo la lettura del saggio introduttivo, lo studente potrà poi scegliere di prepararsi all'esame su uno dei seguenti manuali:

Fiandaca G.-Musco E., Diritto penale, p.te generale, VII edizione, Zanichelli, Bologna;

Canestrari S.-Cornacchia L.-De Simone G., Manuale di diritto penale, p.te gen., II edizione, Il Mulino, Bologna, 2017;

D. Pulitanò, Diritto penale, VI edizione, Giappichelli, Torino, 2015;

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: lo studente dovrà aver frequentato il corso di lezioni e dovrà dare dimostrazione di avere reale interesse per le discipline penalistiche.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/17

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO PENALE II [DPEN2]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: DAVID TERRACINA

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

: Il corso, che si articola in 40 ore, si propone di approfondire gli aspetti fondamentali e le problematiche della parte speciale del diritto penale, nonché di analizzare alcune tra le principali fattispecie di reato previste nel Codice. In particolare, il corso si pone l'obiettivo di guidare lo studente nell'applicazione pratica delle categorie e dei principi acquisiti durante lo studio della parte generale del diritto penale

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Principi fondamentali della parte speciale del diritto penale
Delitti contro la pubblica amministrazione
Delitti contro l'ordine pubblico
Delitti contro la persona
Delitti contro l'onore
Delitti contro la libertà morale
Delitti contro il patrimonio

Metodi didattici

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Fiandaca, Musco, Diritto penale, parte speciale, Zanichelli Editore, ultima edizione

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: gli studenti dovranno dimostrare una buona conoscenza della materia e dei principi giuridici ad essa sottesa, oltre alla capacità di comunicare i concetti con linguaggio tecnico/giuridico appropriato.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/17

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE [DPCIV_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: EMANUELE ODORISIO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Oggetto del corso è il processo civile, attraverso il quale si realizza la tutela giurisdizionale dei diritti, sia di tipo dichiarativo, nelle diverse forme a cognizione piena ed a cognizione sommaria, sia di tipo esecutivo; nonché le forme alternative di risoluzione delle controversie.

La prima parte del corso è dedicata alla definizione delle diverse forme di tutela giurisdizionale, allo studio dei diversi soggetti coinvolti nella vicenda processuale e degli atti processuali.

La seconda parte è dedicata allo studio dei processi di cognizione piena e delle relative impugnazioni.

Oggetto della terza parte è lo studio del processo di esecuzione forzata.

L'ultima parte del corso, infine, è dedicata ai procedimenti speciali ed all'arbitrato.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Italiano

LE DISPOSIZIONI GENERALI

Introduzione sulla funzione e sulla struttura del processo. Gli atti processuali civili. Comunicazioni e notificazioni. I soggetti del processo: il giudice. L'ambito della giurisdizione civile ordinaria. La competenza. Le questioni di giurisdizione e di competenza. Dall'ufficio giudiziario alla persona del singolo magistrato. Il pubblico ministero. La parte. Il difensore. Doveri e responsabilità delle parti e dei loro difensori: la condanna alle spese e ai danni. La ragionevole durata del processo. I rapporti tra le parti e il giudice: i poteri del giudice. La c.d. informatizzazione del processo.

LA FASE DI COGNIZIONE NELLA TUTELA DEI DIRITTI.

La pluralità dei modelli. Il modello ordinario di cognizione di primo grado. Il nuovo modello di procedimento sommario di cognizione. Il modello ordinario semplificato. Le impugnazioni. L'appello. Il giudizio di cassazione. La revocazione. L'opposizione di terzo.

L'ESECUZIONE FORZATA.

L'esecuzione forzata in generale. L'espropriazione forzata. L'esecuzione per consegna o per rilascio e di obblighi di fare e di non fare. Gli incidenti di cognizione nel processo esecutivo. Le vicende anomale del processo esecutivo.

I PROCEDIMENTI SPECIALI E L'ARBITRATO.

I procedimenti sommari. Il modello camerale. L'arbitrato e gli altri strumenti alternativi per la soluzione delle controversie.

Metodi didattici

L'attività didattica si svolgerà principalmente attraverso le lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica dell'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento è affidata ad un esame finale orale. Attraverso una serie di domande relative a punti cruciali del programma, si tende ad accertare la sufficiente conoscenza e capacità di comprensione acquisita dal candidato, il grado effettivo di maturità critica, la capacità di risolvere problemi giuridici particolari, la correttezza, chiarezza ed efficacia dell'esposizione (con speciale riguardo all'uso appropriato di termini tecnici). Se lo studente dimostra tale sufficienza, il livello di verifica viene approfondito sia con riferimento ai risvolti dei singoli argomenti, sia e soprattutto con riguardo ai collegamenti sistematici tra di essi. Ove lo studente dimostri in tal modo di possedere la padronanza della materia, gli vengono assegnati i punteggi più elevati. Essendo l'arco della votazione espresso in trentesimi, la soglia di sufficienza si colloca sui 18/30; i voti più elevati vanno da 27 a 30/30; in caso di esame particolarmente brillante, la commissione aggiunge al massimo dei voti la lode.

Testi di riferimento

Carmine Punzi, Il processo civile. Sistema e problematiche, Giappichelli, Torino, 2010, seconda edizione, 5 volumi (comprensivi del volume Le riforme del quinquennio 2010-2014).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: l'assegnazione degli elaborati finali avverrà previo colloquio con il docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/15

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO PROCESSUALE PENALE [DPPEN_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: PAOLA SPAGNOLO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Acquisizione dei principi fondamentali della materia e conoscenza della dinamica del processo penale anche in rapporto agli istituti di cooperazione internazionale. Educare gli studenti all'uso ragionato delle fonti normative e al corretto impiego del lessico processuale penale.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea. Superamento dell'esame di profitto in Diritto penale I.

Contenuti del corso

Giustizia penale e diritti della persona; le fonti del processo penale: nazionali, internazionali e sovranazionali; I soggetti del processo; Gli atti processuali e le forme di invalidità; I provvedimenti del giudice; Le prove; Il giudizio di primo grado; i procedimenti speciali codicistici ed extracodicistici (I modulo); le impugnazioni; il giudicato; le misure cautelari personali e reali; le procedure riparatorie; giustizia penale e cooperazione internazionale: estradizione, mandato d'arresto europeo e rogatorie (II modulo).

Metodi didattici

Lezioni frontali nel corso del primo semestre (I modulo di teoria del processo: il processo di primo grado). Nel secondo semestre, oltre alla didattica tradizionale, sarà svolta una attività concentrata sul problem solving, con analisi di sentenze e predisposizione di atti, assistenza ad udienze, conferenze di operatori del diritto. Alla fine del corso, gli studenti frequentanti potranno, se interessati, partecipare ad una simulazione processuale (II modulo: pratica del processo).

Al termine del primo semestre, lo studente che frequenta diligentemente il corso potrà sostenere, durante la sessione invernale, un esonero scritto sulla parte di esame corrispondente al programma svolto nel primo semestre. A tal fine, sarà fatto un controllo quotidiano delle presenze a lezione.

La valutazione ottenuta nella prova preliminare sarà considerata ai fini del voto finale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La verifica si svolgerà attraverso l'esame di profitto orale, con valutazione, per i partecipanti, degli esiti dell'attività svolta durante le lezioni del secondo semestre. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate verifiche, anche scritte, al fine di agevolare la preparazione dell'esame.

L'esame mira a valutare il raggiungimento degli obiettivi didattici e consiste in una serie di domande formulate da due diverse commissioni. Di regola durante la prova non è consentito l'uso del codice, a meno che le particolarità della domanda, a giudizio del docente, lo suggeriscano. Sarà particolarmente apprezzata la padronanza, da parte dello studente, dei principi generali della procedura penale e la capacità di applicarli a questioni concrete. Una conoscenza solo meccanica e/o mnemonica della materia consentirà di superare l'esame, ma non porterà a voti di eccellenza.

Testi di riferimento

M. Chiavario, Diritto processuale penale, VI ed., Utet, ultima edizione, dal cap. 1 al cap. 35; cap. 37,38,39,40; eventuale materiale di aggiornamento indicato nella pagina personale del docente.

Per gli studenti Erasmus: M. Chiavario, Diritto processuale penale, VI ed., Utet, 2015, dal cap. 1 al cap. 23 (I modulo: 8 cfu).

È necessario integrare lo studio con la costante consultazione di un codice di procedura penale aggiornato, tra i molti si consiglia: H. Belluta, M. Gialuz, L. Luparia, Codice sistematico di procedura penale, Giappichelli, ult. ed.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: reale interesse per la materia; frequenza assidua del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	15	IUS/16

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO REGIONALE [DIRREG_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:EDUARDO GIANFRANCESCO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Offrire allo studente una conoscenza approfondita delle dinamiche e dei problemi dello stato regionale in Italia.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Il corso si propone di approfondire gli istituti del Diritto regionale italiano, anche in una prospettiva di comparazione con altri ordinamenti di tipo federale e regionale.

Metodi didattici

Lezioni frontali; esercitazioni con il coinvolgimento degli studenti; seminari con la partecipazione di studiosi ed operatori del settore.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con domande sui concetti e gli istituti descritti nel manuale e spiegati a lezione.

Testi di riferimento

A D'ATENA, Diritto regionale, terza edizione, Giappichelli editore, Torino, 2017.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: motivato interesse per le discipline costituzionalistiche. L'argomento deve essere concordato con il docente con congruo anticipo rispetto alla data di discussione dell'elaborato scritto.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/10

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO ROMANO [DROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:MARIA PIA BACCARI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo scopo dell'insegnamento di Diritto romano, posto al terzo anno della LM, è quello di sollecitare una ulteriore capacità critica dello studente rispetto a conoscenze già acquisite negli anni di corso precedenti, al fine di costruire una tavola di principi giuridici attorno ai quali tutti i popoli possano convergere.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea. Si ritiene utile la conoscenza della lingua latina.

Coloro i quali non hanno studiato sufficientemente tale lingua sono pregati di segnalarlo al professore che provvederà ad organizzare un Corso da frequentare.

Contenuti del corso

Il corso di Diritto romano ha per oggetto lo studio delle fonti romane per la comprensione dell'odierno sistema giuridico romano-germanico e per la critica delle concezioni statualistiche. Una parte del corso verterà su temi attinenti prevalentemente la positio di studi privatistica (30 ore) una parte la positio di studi pubblicistica (30 ore). Il corso verterà essenzialmente sui seguenti temi: ius publicum e ius privatum (in particolare ius naturale, ius civile, ius gentium); populus Romanus; ius Romanum e iura populi Romani; homines (e problema dei "diritti soggettivi"); libertas (il problema dell'individualismo); cives e peregrini (il problema della cittadinanza); nati e concepiti (qui in utero est: il diritto alla vita); universitates (il problema delle persone giuridiche). Saranno organizzati "Incontri seminariali" su "La nozione di peregrinus" e "Sacerdotium e imperium nelle Novelle di Giustiniano".

Per acquisire da 4 a 7 CFU

Il corso avrà la durata di 30 ore ed avrà per oggetto lo ius publicum romano. In particolare, saranno analizzate le tematiche riguardanti il populus Romanus e la cittadinanza romana. Sarà fatta anche una comparazione con la legge 30 luglio 2002, n. 189 (Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo) e con alcune sentenze della Corte costituzionale.

Metodi didattici

Le lezioni favoriranno l'apprendimento del Diritto romano attraverso la lettura, lo studio ed il commento delle fonti. Nel corso dell'anno saranno organizzate conferenze e lezioni magistrali che saranno tenute da personalità religiose, accademiche, scientifiche e politiche su temi specifici.

Gli studenti saranno altresì invitati a partecipare a Convegni, compatibilmente con gli orari delle lezioni. Saranno organizzati Seminari e/o Esercitazioni su temi specifici utili per indirizzare e orientare gli studenti nell'approfondimento di tematiche particolarmente complesse e attuali, secondo moduli interdisciplinari, organizzati intorno a casi pratici che coinvolgano più materie, in particolare il diritto civile e il diritto amministrativo.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame

Testi di riferimento

- 1) R. Orestano, Il "problema delle persone giuridiche" in diritto romano, I, Giappichelli Torino 1968
- 2) W. Waldstein, Scritto nel cuore. Il diritto naturale come fondamento di una società umana, Giappichelli Torino 2014.

Alcune letture consigliate:

- M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, II edizione, Giappichelli, Torino 2011.
- P. Catalano, Diritto e persone: studi su origine e attualità del sistema romano, I, Giappichelli Torino 1990.
- F. Gallo, Synallagma e conventio nel contratto: ricerca degli archetipi della categoria contrattuale e spunti per la revisione di impostazioni moderne, I, Giappichelli Torino 1992-1995.
- F. Vallocchia, Collegi sacerdotali e comizi in età repubblicana, Giappichelli Torino 2008

- J. Bryce, *Studies in History and Jurisprudence*, Oxford, 1901
- T. Honorè, *Ulpian: Pioneer of Human Rights*, Oxford University Press, 2005
- F. Schulz, *History of Roman Legal Science*, Clarendon Press, Oxford, 1946

Per acquisire da 4 a 7 CFU

Un testo a scelta tra:

- M. P. Baccari, *Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI,2* Giappichelli Torino, 2011.
- P. Catalano, *Diritto e persone: studi su origine e attualità del sistema romano, I*, Giappichelli Torino 1990.
- W. Waldstein, *Scritto nel cuore. Il diritto naturale come fondamento di una società umana*, Giappichelli Torino 2014.

Per quanto concerne la scelta di un altro programma d'esame, questo sarà concordato con il docente.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: consultabili nel sito della LUMSA, pagina del docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/18

Stampa del 03/10/2017

DIRITTO TRIBUTARIO [DTRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: SALVATORE SAMMARTINO, PAOLO FRANCESCO MARIA MONTESANO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Consentire agli studenti di acquisire la conoscenza dei principi generali della materia, delle nozioni essenziali relativi ai tributi più significativi nonché di quelle in tema di accertamento, riscossione, irrogazione di sanzioni e contenzioso.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Parte generale

- La nozione di tributo. Imposta, tassa e contributo.
 - Le fonti del diritto tributario.
 - Gli elementi dell'imposta.
 - Il federalismo fiscale.
 - Riserva di legge e capacità contributiva.
 - Il principio di progressività.
 - La classificazione delle imposte.
 - La solidarietà in diritto tributario.
 - Il responsabile d'imposta e il sostituto d'imposta.
 - La dichiarazione d'imposta.
 - L'accertamento tributario.
 - L'esercizio del potere di autotutela.
 - La riscossione delle imposte dirette ed indirette.
 - Le sanzioni amministrative e i procedimenti di irrogazione.
 - Le sanzioni penali.
 - Lo Statuto dei diritti del contribuente.
- Le imposte e il contenzioso tributario
- Schema del sistema tributario italiano.
 - Elencazione sistematica dei tributi e nozioni di carattere generale.
 - Le imposte erariali: A) Le imposte dirette sul reddito; B) Le imposte indirette.
 - I tributi locali.
 - Il contenzioso tributario.
 - Il giudizio davanti alla Commissione tributaria provinciale.
 - Il giudizio conciliativo e il giudizio cautelare.
 - Il giudizio in tema di ipoteca e di sequestro conservativo.
 - I mezzi di impugnazione.

Metodi didattici

L'insegnamento sarà personalizzato, tenendo conto dei percorsi formativi degli studenti frequentanti. Nelle lezioni frontali si darà spazio ai collegamenti con altre discipline. Compatibilmente con la disponibilità di tempo da parte degli studenti, verranno organizzati seminari e gruppi di studio su tematiche di attualità.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova orale, volta a dimostrare la compiuta conoscenza degli argomenti trattati.

Testi di riferimento

A scelta dello studente:

1. BASILAVECCHIA, Corso di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
2. FALSITTA, Corso istituzionale di Diritto tributario, Padova, CEDAM, ultima edizione.
3. MULEO, Lezioni di Diritto Tributario, Torino, Giappichelli, ultima edizione.
4. TESAURO, Compendio di Diritto tributario, Torino, UTET, ultima edizione.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: la tesi verrà assegnata a chiunque la richieda. L'ammissione all'esame di laurea dipenderà dell'impegno dimostrato e dai risultati raggiunti nella redazione dell'elaborato.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/12, IUS/12

Stampa del 03/10/2017

ECONOMIA POLITICA [EPOL_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:STEFANIA COSCI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso è finalizzato a fornire agli studenti una preparazione di base che consenta loro di orientarsi sui principali temi dell'economia, sia a livello microeconomico che a livello macroeconomico. Il corso mira a fornire gli strumenti per comprendere le regole del funzionamento del mercato, sia dei beni che dei fattori di produzione, e il comportamento delle grandezze macroeconomiche fondamentali.

Contenuti del corso

I modulo (20 ore) : la domanda, la produzione, i costi, l'impresa, le forme di mercato, la teoria dell'intervento pubblico.

II modulo (20 ore) : il reddito nazionale, la determinazione del reddito di equilibrio, la distribuzione del reddito, domanda e offerta di moneta, la politica fiscale e monetaria

III modulo (20 ore): approfondimenti su casi concreti ed esercizi

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale. Agli studenti verranno poste due domande: una sulla I parte del testo (microeconomia), una sulle parti II, III V del testo (macroeconomia, moneta e intervento pubblico).

Testi di riferimento

I modulo

PALMERIO, G., Elementi di economia politica, Cacucci ed., Bari, ult. ed. parte I (escluso capitoli X e XI), parte II , parte III (escluso capitoli XX, XXI, XXII, XXIII e XIV) e parte V.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: l'elaborato finale viene assegnato previo colloquio volto ad accertare l'adeguatezza delle competenze dello studente per trattare uno specifico tema economico di suo interesse.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	SECS-P/01

Stampa del 03/10/2017

ECONOMICS [ECO_PILMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: SHEILA ANNE CHAPMAN, MATTEO RIZZOLLI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

To introduce students to the key topics of economic theory; to provide a basis for further courses in the discipline. To enable students to learn the language and the main analytical tools of economic analysis and develop their understanding of the domain of economics.

Prerequisiti

A good knowledge of the English language, both written and oral, is essential. Students should also be familiar with basic notions of algebra, such as linear functions, graphs, the slope of a line, the tangent of an angle.

Contenuti del corso

40hrs Rizzolli. Microeconomics: The theory of consumer behaviour. The theory of the firm. The competitive firm. Supply and demand; demand elasticity; market equilibrium. Market failures
40hrs Chapman. Macroeconomics: National accounting; prices and inflation; the labour market. Short-term economic fluctuations; money and interest rates; the IS-LM model; stabilising the economy

Metodi didattici

Lectures and class experiments. Lecture attendance is compulsory.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Students can take the exam starting from the first session after the end of their course -- this means the winter exam session if taking the 9 CFU/ECTS course and the summer exam session if taking the 12 CFU/ECTS course (in the latter case splitting the exam in two parts is not allowed).

The exam consists of individual written Q&A with non-mandatory oral exam.

The exam consists of two questions for Microeconomics and two for Macroeconomics, each question providing 25% of the final mark. Although no time limit is set, the average student should easily complete the answers in 1,30 minutes.

Both for Micro and for Macro a more technical question is first provided, asking students to explain the topic by means of the graphs shown in the textbook and at lectures. These questions aim at assessing students' understanding of economics, their ability to provide a well-reasoned answer in a relatively short text.

Both for Micro and for Macro a more general question then follows, in which students are asked to apply some aspect of economics to a real world issue. The question aims at assessing students' understanding of economics, their originality in using the tools of economics and their ability in making a point clearly.

Rizzolli. Microeconomics: During the term in-class assessments will be conducted regularly.

Testi di riferimento

McDowell, M., Bernanke, B., Frank, R., Pastine, I., & Thom, R. (2012). Principles of Economics. McGraw-Hill Higher Education.

Altre informazioni

Criteria for the degree thesis assignation: interest in the discipline and the mark received in the course. Students are strongly encouraged to suggest some topic of their own interest.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso Corso di studio (Ordinamento) Percorso Crediti S.S.D.

Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	6	SECS-P/01
Corso di Laurea	SCIENZE POLITICHE INTERNAZIONALI E DELL'AMMINISTRAZIONE (2016)	comune	12	SECS-P/01, SECS-P/01

Stampa del 03/10/2017

EUROPEAN PRIVATE INTERNATIONAL LAW [EPINTLAW]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: ESTER DI NAPOLI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso ha l'obiettivo di fornire una conoscenza approfondita del diritto internazionale privato dell'Unione europea, con particolare riferimento agli strumenti adottati nell'ambito della competenza giurisdizionale, della legge applicabile, del riconoscimento ed esecuzione delle decisioni nella materia civile e commerciale ed in materia familiare.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea. È richiesta la conoscenza approfondita della lingua inglese; European Union Law.

Contenuti del corso

Parte prima: definizione e ambito di applicazione del diritto internazionale privato. Le fonti del diritto internazionale privato. La "comunitarizzazione" del diritto internazionale privato. Questioni generali: norme di conflitto, criteri di collegamento, qualificazione, accertamento del diritto straniero, rinvio, ordine pubblico e norme di applicazione necessaria. Parte seconda: Regolamento (UE) n. 1215/2012 (Bruxelles I-bis) sulla competenza giurisdizionale e il riconoscimento e l'esecuzione delle decisioni straniere in materia civile e commerciale. Cenni ai regolamenti istitutivi di un "titolo esecutivo europeo" (Regolamenti nn. 805/2004, 1896/2006, 861/2007). Parte terza: la legge applicabile alle obbligazioni. Regolamento CE n. 593/2008 (Roma I) sulle obbligazioni contrattuali e Regolamento CE n. 864/2007 (Roma II) sulle obbligazioni extracontrattuali. Parte quarta: disciplina della materia matrimoniale. Regolamento (CE) n. 2201/2003 (giurisdizione e riconoscimento di sentenze straniere) e Regolamento (UE) n. 1259/2010 (legge applicabile a separazione e divorzio).

Metodi didattici

Lezioni frontali, seminari

Modalità di verifica dell'apprendimento

Prova finale scritta (domande a scelta multipla e una domanda a risposta aperta)

Testi di riferimento

P. Stone, EU Private International Law, Edward Elgar Publishing, 2014, third edition, only the following parts:

- Chapter 1 "Introduction": pp. 3-17;
- Chapter 2 "History, outline and scope": pp. 21-38;
- Chapter 3 "Domicile": pp. 52-53 and pp. 66-72;
- Chapter 4 "Alternative jurisdiction": pp. 73-106;
- Chapter 5 "Protected contracts": pp. 125-126 and pp. 133-146;
- Chapter 6 "Exclusive jurisdiction": pp. 147-148;
- Chapter 7 "Submission": pp. 170-188;
- Chapter 8 "Concurrent proceeding": pp. 189-201;
- Chapter 10 "Recognition and enforcement of judgments": pp. 217-245;
- Chapter 11 "Enforcement procedure": pp. 246-259;
- Chapter 12 "The proper law of a contract": pp. 279-317;
- Chapter 13 "Contractual issues and exceptions": pp. 335-342;
- Chapter 14 "Protected contracts": pp. 343-357;
- Chapter 15 "Torts": pp. 366-388;
- Chapter 17 "Matrimonial proceedings": pp. 419- 440.

The relevant case-law and other materials will be delivered during the course.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: adeguata conoscenza delle nozioni di base della disciplina.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/14

Stampa del 03/10/2017

EUROPEAN UNION LAW [EULAW]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: CHIARA CELLERINO

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso di diritto dell'Unione europea ha lo scopo di fornire agli studenti gli strumenti per raggiungere un'adeguata conoscenza e comprensione delle principali norme che caratterizzano l'ordinamento dell'Unione europea e le dinamiche di integrazione che ne sono alla base. Ciò avverrà sia attraverso l'analisi degli aspetti istituzionali, sia attraverso lo studio delle norme materiali relative ad alcune politiche dell'Unione europea, con una particolare attenzione ai profili applicativi aventi implicazioni dirette sulle posizioni soggettive di persone fisiche e giuridiche.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.
Conoscenza adeguata della lingua inglese (almeno di livello B 2).

Contenuti del corso

La struttura istituzionale e il sistema normativo: origini ed evoluzione del processo di integrazione europea; competenze dell'UE e loro esercizio; istituzioni dell'UE e loro reciproche relazioni; l'azione esterna dell'UE, fonti primarie, diritto derivato, fonti atipiche, rapporti con l'ordinamento interno degli Stati membri. 2. Il sistema di protezione giurisdizionale: Corte di giustizia e Tribunale dell'Unione europea; ricorso per annullamento; in carenza e per infrazione; rinvio pregiudiziale interpretativo e di validità. 3. Le politiche dell'Unione europea, cittadinanza e mercato interno: mercato interno; politica estera e di sicurezza comune; politica economica e monetaria; spazio di libertà, sicurezza e giustizia; cittadinanza europea, diritto di ingresso e di soggiorno, libera circolazione dei lavoratori, libertà di stabilimento; libera circolazione di merci e servizi; disciplina della concorrenza applicabile alle imprese e agli Stati.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni su casi pratici.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame è scritto e/o orale. Una parte della valutazione sarà attribuita in base alla partecipazione attiva durante le lezioni.

Testi di riferimento

C. Barnard, S. Peers (eds.), European Union Law, Oxford, 2014, o edizione più recente se disponibile.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: buona conoscenza e interesse per la materia.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/14

Scienze Economiche, Politiche e delle Lingue Moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
------------	-------------------------------	----------	---------	--------

Stampa del 03/10/2017

FILOSOFIA DEL DIRITTO [FILDIR_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: LAURA PALAZZANI, FRANCESCO D'AGOSTINO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Scopo della filosofia del diritto è di mettere in evidenza il rapporto tra la filosofia e le scienze giuridiche positive. Il corso intende aiutare gli studenti ad acquisire le necessarie competenze sul piano teorico e concettuale in merito al ragionamento critico, all'argomentazione razionale e alla riflessione sul senso del diritto. Il programma intende suscitare negli studenti una capacità critica ed interpretativa del diritto vigente e di problemi giuridici attuali.

Ogni sistema giuridico, per quanto completo, sarebbe privo di forza formativa se non fosse spiegato, giustificato e accompagnato da adeguate ragioni. Bisogna quindi offrire agli studenti, per la loro formazione, non un solo sistema, ma due ordini di sistemi paralleli (diritto naturale/diritto positivo), capaci di integrarsi e fondersi reciprocamente.

Contenuti del corso

I semestre.

La filosofia del diritto si occupa del problema della giustificazione del significato e del valore del diritto, nel contesto di un confronto critico con le principali teorie giuridiche attuali.

Il corso si articola in 3 parti:

1. una parte teorica analizza le principali teorie del diritto (giusnaturalismo, positivismo giuridico, giusrealismo) e tematizza le linee per una giustificazione strutturale del diritto nella prospettiva dei diritti umani fondamentali;
2. una parte concettuale tematizza le principali categorie filosofiche indispensabile per una comprensione del fenomeno giuridico (dignità, libertà, giustizia, ingiustizia, sovranità, sanzione, uguaglianza e differenza, pluralismo e tolleranza, cura);
3. una parte applicativa affronta e discute in modo critico alcune problematiche emergenti nella società di oggi alla luce delle teorie e dei concetti analizzati;

II semestre.

Sono affrontate due tematiche specifiche di approfondimento.

- 1) il dibattito sul 'gender': sono presentate e discusse criticamente le teorie 'gender' con specifico riferimento alla identità/differenza sessuale e al significato della famiglia, con analisi delle norme internazionali e nazionali e discussione di casi pratici.
- 2) il dibattito sulla minaccia proveniente dalle guerre, dalla violenza e dal terrorismo: le riflessioni sul diritto e sull'etica del diritto sono finalizzate a identificare, in problemi attuali emergenti, le ragioni della giustizia contro l'ingiustizia

Metodi didattici

Lezioni frontali e dibattiti con gli studenti.

Gli studenti saranno invitati a partecipare in modo attivo alle lezioni con presentazioni di approfondimento sui temi trattati, con discussioni sui problemi ed elaborazioni individuali o di gruppo su casi concreti.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Durante il corso nei due semestri verranno distribuiti regolarmente test di autovalutazione, per verificare le competenze acquisite. Dopo il I semestre, nella sessione invernale, ci sarà la possibilità di sostenere una prova intermedia. Verranno anche organizzati convegni/seminari di approfondimento su temi di attualità, sui quali gli studenti potranno elaborare rapporti scritti.

Esame orale

Testi di riferimento

I semestre:

- L. Palazzani, La filosofia per il diritto. Teorie, concetti, applicazioni, Giappichelli, Torino 2016

II semestre:

- L. Palazzani, Sex/gender: gli equivoci dell'uguaglianza, Giappichelli, Torino 2011

- F. D'Agostino, Corso breve di filosofia del diritto, Giappichelli, Torino 2011

Programma suddiviso in CFU, inferiori a 15:

Gli studenti che devono acquisire 11, 12 o 13 CFU devono studiare:

L. Palazzani, La filosofia per il diritto. Teorie, concetti, applicazioni, Giappichelli, Torino 2016.

F. D'Agostino, Corso breve di filosofia del diritto, Giappichelli, Torino 2011.

L. Palazzani, Sex/gender: gli equivoci dell'uguaglianza, Giappichelli, Torino 2011 (due capitoli a scelta).

Gli studenti che devono acquisire 8, 9 o 10 CFU devono studiare:

L. Palazzani, La filosofia per il diritto. Teorie, concetti, applicazioni, Giappichelli, Torino 2016.

F. D'Agostino, Corso breve di filosofia del diritto, Giappichelli, Torino 2011

Gli studenti che devono acquisire 6 o 7 CFU devono studiare:

L. Palazzani, La filosofia per il diritto. Teorie, concetti, applicazioni, Giappichelli, Torino 2016.

Gli studenti che devono acquisire 4 o 4,5 o 5 CFU devono studiare:

L. Palazzani, La filosofia per il diritto. Teorie, concetti, applicazioni, Giappichelli, Torino 2016, primi due capitoli (fino a pag. 154).

Gli studenti che devono acquisire 3 CFU devono studiare:

L. Palazzani, La filosofia per il diritto. Teorie, concetti, applicazioni, Giappichelli, Torino 2016, primo capitolo (fino a pag. 66).

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: conoscenza della materia.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	15	IUS/20, IUS/20

Stampa del 03/10/2017

IMMIGRATION LAW [IMMLAW]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:FITTIZIO DOCENTE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/13

Stampa del 03/10/2017

INGLESE GIURIDICO [IGIU_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:MORGAN ELEANOR HARRIS

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Acquisizione di una terminologia avanzata e specifica della materia in un'ottica internazionale, tenendo conto della complessità delle equivalenze sul piano lessicale, grammaticale e stilistico.

Capacità di preparare in inglese un elaborato scritto di su una questione giuridica di natura o comparativa o che riguarda l'applicazione di un diritto umano nella giurisprudenza nazionale o internazionale.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.

III Idoneità di lingua inglese (equivalente B2)

Contenuti del corso

IV Anno

Linguaggio e terminologia giuridica relativa al diritto processuale, diritto di famiglia e diritti e libertà fondamentali nel contesto della Convenzione Europea dei Diritti dell'uomo - Diritto alla vita privata e familiare – Libertà di pensiero, coscienza e religione – Libertà di espressione – Libertà di assemblea ed associazione – Diritto al matrimonio – Divieto di discriminazione – Diritto al giusto processo (civile) – Diritto alla libertà personale e habeus corpus

V Anno

Linguaggio e terminologia giuridica relativa ai diritti di proprietà e diritto dei contratti, nel contesto dei limiti al diritto di proprietà nell'art. 1 prot. 1 CEDU - Proprietà immobiliare e trusts - Diritto dei contratti - Proprietà intellettuale (Copyright, brevetti, marchi, proprietà industriale) - Commercio e scambi internazionali (GATT, arbitrato internazionale, CISG e UNIDROIT)

Metodi didattici

Lezioni su argomenti giuridici e linguistici, analisi di testi. La partecipazione attiva alle lezioni è fortemente consigliata.

Le ore saranno distribuite su due anni (IV e V), con assegnazione di una tesina scritta su una questione giuridica, o che compare un'istituzione giuridica in vari sistemi nazionali, o che analizza la giurisprudenza nazionale e internazionale su un diritto umani particolare (36,000 caratteri spazi inclusi).

Modalità di verifica dell'apprendimento

Il voto finale unico sarà assegnato al termine del V anno e corrisponderà al risultato della valutazione dei seguenti elementi: frequenza, partecipazione attiva, conoscenza della lingua, elaborato scritto di 36000 carattere su una questione giuridica, esame orale sul programma delle lezioni. Il lavoro scritto sarà valutata per l'attribuzione di 1/3 del voto finale.

Testi di riferimento

BROWN, RICE, Professional English in Use: Law, Cambridge, Cambridge University Press, 2007.

FAULK Martha, MEHLER Irving, The elements of legal writing, Macmillan, 1996.

Materiale del docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	L-LIN/12

Stampa del 03/10/2017

INTERNATIONAL COMMERCIAL LAW [ICLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:ROBERTO PIROZZI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/04

Stampa del 03/10/2017

INTERNATIONAL CRIMINAL LAW [ICRLAW_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:GIULIA BORGNA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso si prefigge l'obiettivo di guidare lo studente nello studio del diritto internazionale penale dalle sue origini fino agli sviluppi più recenti, al fine di fornirgli gli strumenti per confrontarsi con questa dimensione del diritto e con la giustizia penale internazionale.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.

Ottima conoscenza della lingua inglese.

Si raccomanda fortemente agli studenti di possedere nozioni fondamentali di diritto internazionale e di diritto penale

Contenuti del corso

Il corso si prefigge l'obiettivo di guidare lo studente nello studio del diritto internazionale penale dalle sue origini fino agli sviluppi più recenti. Nella prima parte del corso, verranno approfonditi i seguenti temi: il sistema di diritto internazionale penale, la sua evoluzione storica, la sua definizione e le sue fonti; la nozione di crimine di diritto internazionale; la nozione di responsabilità penale individuale e le sue forme; il regime delle immunità; le giurisdizioni penali internazionali e le giurisdizioni miste. La seconda parte del corso sarà, invece, dedicata alla Corte penale internazionale e, in particolare, saranno approfonditi i seguenti temi: la struttura e il funzionamento della Corte; le fonti del diritto; la portata della sua giurisdizione ed i meccanismi di attivazione della stessa; i crimini previsti dallo Statuto di Roma; i diritti della difesa; il ruolo delle vittime.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche

Modalità di verifica dell'apprendimento

Gli studenti verranno valutati attraverso: (i) la partecipazione nel corso delle lezioni, in particolare nella risoluzione di casi pratici; (ii) una presentazione di gruppo su un tema assegnato dal docente, da svolgersi al termine delle lezioni nel corso di quattro ore specificamente dedicate alle presentazioni suddette; (iii) un colloquio finale vertente sui casi discussi durante il corso.

Testi di riferimento

D. Guilfoyle, International Criminal Law, Oxford, Oxford University Press, 2016

and

Materials delivered throughout the course

(e materiali distribuiti a lezione)

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:superamento con profitto dell'esame finale del corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/13

Stampa del 03/10/2017

INTERNATIONAL LAW [ILAW]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:FITTIZIO DOCENTE, ANDREA SACCUCCI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di offrire agli studenti una conoscenza approfondita delle caratteristiche tipiche e delle modalità di funzionamento del sistema regionale di protezione dei diritti umani istituito dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo, anche attraverso lo studio di casi pratici, nonché i rapporti di tale sistema con l'ordinamento interno e con l'ordinamento dell'Unione europea.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Brevi cenni introduttivi sulla genesi ed evoluzione della tutela dei diritti umani nel diritto internazionale. Gli strumenti di protezione dei diritti umani a livello universale e regionale. I Patti internazionali sui diritti umani ed i meccanismi di controllo da essi istituiti. Il Consiglio d'Europa e la Convenzione europea dei diritti umani (CEDU). L'evoluzione del sistema europeo di protezione dei diritti umani e le prospettive di riforma. Il diritto di ricorso individuale. Costituzione, composizione e funzionamento della Corte europea dei diritti dell'uomo. Le condizioni di ricevibilità e la procedura di esame dei ricorsi individuali. La giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo: profili generali. L'esecuzione delle sentenze della Corte europea e la procedura c.d. della sentenza pilota. L'applicazione della CEDU nell'ordinamento italiano ed i rapporti tra le Corti. La tutela dei diritti umani nell'ambito dell'Unione europea. La Carta dei diritti fondamentali dell'UE e l'adesione dell'UE alla CEDU.

Metodi didattici

Lezioni frontali ed esercitazioni pratiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame scritto e orale.

Testi di riferimento

Documenti e materiali distribuiti durante il corso in aggiunta alla parte manualistica generale.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: conseguimento della votazione massima nel corso di International Law.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	12	IUS/13, IUS/13

Stampa del 03/10/2017

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [IDPRI_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:EMANUELA GIACOBBE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il corso si propone di avviare lo studente alle metodologie del diritto privato, in un approccio critico-ricostruttivo dei singoli istituti, secondo le linee guida tracciate dalla Costituzione, cod. civ. e leggi speciali.

Prerequisiti

Esame orale. Saranno possibili verifiche in corso d'anno anche tramite lavori svolti dagli studenti

Contenuti del corso

Il corso, premesse le categorie generali del diritto privato, affronterà la disciplina codicistica relativa ai libri I, II, III, IV del cod. civ. nonché le parti correlate del libro VI. Verranno prese in considerazione anche quelle leggi speciali che più direttamente si occupano delle tematiche disciplinate dal codice civile.

Metodi didattici

Il corso viene svolto tramite lezioni frontali effettuate dal docente. Durante lo svolgimento saranno possibili incontri con esperti provenienti dal mondo accademico, della magistratura, avvocatura e notariato

Testi di riferimento

Gazzoni, Manuale di diritto privato, Napoli esi, ultima edizione

Oppure

V. Franceschelli Diritto privato, Giuffrè 2016

Oppure

Bianca, Istituzioni di diritto privato Giuffrè ultima edizione

n.b.

è indispensabile una copia del codice civile

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: avere dimostrato, nell'apprendimento di tutti gli insegnamenti privatistici, particolare interesse per la materia e buoni risultati.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	15	IUS/01

Stampa del 03/10/2017

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [IDROM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: MARIA PIA BACCARI, MARIA TERESA CAPOZZA

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

: Il corso di Istituzioni di diritto romano si prefigge lo studio di 'principi' e istituti del sistema giuridico-religioso romano, in relazione ai problemi della vita attuale, anche al fine di precisare il concetto di 'sistema giuridico'.

Prerequisiti

Coloro i quali non hanno studiato sufficientemente tale lingua sono pregati di segnalarlo al professore che provvederà ad indirizzare gli studenti verso un Corso appositamente predisposto.

Contenuti del corso

Il corso si baserà essenzialmente sulle fonti giuridiche romane: in particolare sulle Institutiones di Gaio e di Giustiniano e sul I libro dei Digesta di Giustiniano.

Sarà seguita la sistematica gaiana: personae, res, actiones. Particolare attenzione sarà dedicata ai problemi riguardanti le personae (ad es. cives e peregrini, liberi e servi, pater e filius, mater e qui in utero est, populus Romanus) e le res e actiones (ad es. res communes omnium, dominium, possessio, iura in re aliena e obligationes, legis actiones, actio in rem e in personam, formula, interdicta, cognitio extra ordinem).

Per gli studenti Erasmus il corso si articolerà in due moduli:

- I modulo "Personae" (5 CFU, I semestre): esso verterà prevalentemente sui problemi riguardanti le personae (ad es. cives e peregrini, liberi e servi, pater e filius, mater e qui in utero est, populus Romanus);
- Il modulo "Res e actiones" (5 CFU, II semestre): esso verterà prevalentemente sui problemi riguardanti le res (ad es. res communes omnium, dominium, possessio, iura in re aliena e obligationes) e actiones (ad es. legis actiones, actio in rem e in personam, formula, interdicta, cognitio extra ordinem).

Saranno organizzati presso la cattedra:

- il XIV Seminario Fondamenti del diritto europeo, riguardo la formazione di uno ius commune per l'Europa: si tratta di usare nuovamente concetti e principi propri della nostra più antica tradizione giuridica, verso cui possano convergere anche altri sistemi giuridici. Saranno organizzati due Incontri seminariali su "Il diritto di asilo tra cittadinanza e libertà" e "Il metodo dei giuristi romani ieri e oggi".
- il XIII Seminario La condizione giuridica della donna e del concepito a Roma. Nel titolo V de statu hominum del I libro dei Digesta di Giustiniano vengono fissati alcuni principi riguardanti lo status della donna e di qui in utero est. La donna rivestiva a Roma un ruolo centrale nella familia (femina, mulier, uxor, materfamilias, mater civilis, mulier pregnans). Sarà organizzato un seminario avente ad oggetto l'analisi delle fonti giuridiche in materia di difesa della donna gravida (mulier gravida).

Sarà altresì organizzato un Convegno su "Mater e educatio: il ruolo della donna nell'educazione dei figli nel sistema giuridico romano".

Metodi didattici

Parte integrante del Corso sarà la frequenza ai Seminari, Gruppi di studio, Esercitazioni e Lezioni magistrali tenute da personalità del mondo scientifico e istituzionale, italiano ed estero, su temi specifici utili per indirizzare e orientare gli studenti nell'approfondimento di tematiche particolarmente complesse.

Modalità di verifica dell'apprendimento

La prova finale d'esame è orale. Nel corso dell'anno potranno essere effettuate delle verifiche, anche scritte, al mero scopo di agevolare la preparazione dell'esame.

Testi di riferimento

1) Un testo a scelta tra:

G. Pugliese, F. Sitzia, L. Vacca, Istituzioni di diritto romano, Giappichelli 2012
oppure

A.D. Manfredini, Istituzioni di diritto romano, Giappichelli 2007

e

2) M. P. Baccari, Cittadini popoli e comunione nella legislazione dei secoli IV-VI, II edizione, Giappichelli, Torino 2011

inoltre

3) M. P. Baccari, La difesa del concepito nel Diritto romano. Dai Digesta dell'imperatore Giustiniano, Giappichelli, Torino 2006.

È di utile complemento la consultazione delle Institutiones di Gaio e/o di Giustiniano (il testo citato con la traduzione italiana è in E. NARDI, Istituzioni di diritto romano, voll. A e B, Milano, Giuffrè, 1973-75 e ristampe successive). Saranno distribuite fotocopie dei primi titoli del primo libro dei Digesta di Giustiniano con la traduzione italiana e di altre fonti.

Altri programmi o altre letture dovranno essere concordate con il docente.

Per acquisire da 2 a 7 CFU, è necessario frequentare un Seminario organizzato dalla cattedra e studiare:

1) M. P. Baccari, La difesa del concepito nel Diritto romano. Dai Digesta dell'imperatore Giustiniano, Giappichelli, Torino 2006

2) 'Alcuni principi di diritto romano per la difesa dell'uomo nella globalizzazione', in Teoria del diritto e dello Stato. Rivista europea di cultura e scienza giuridica, I, 2005, pp. 1 ss.

3) I quattro pilastri della pace secondo i Pontefici romani e alcuni principi del diritto romano, in L'archetipo dell'amore fra gli uomini. Deus caritas est: riflessione a più voci sull'enciclica di Benedetto XVI (a cura di G. Dalla Torre), Roma 2007, pp. 137 ss.

oppure

Fondamenti del diritto europeo. Lezioni a cura di Maria Pia Baccari, per i 140 anni dell'Archivio giuridico, I quaderni dell'Archivio, Editore Mucchi, Modena 2008;

oppure

1) R. Martini, Appunti di diritto romano privato, CEDAM, Padova 2012.

2) M. P. Baccari, "La condizione giuridica della donna a Roma: a proposito del munus feminarum", in Stelle inquiete. Donne, diritto e politica, Collana del Centro Studi Giuridici Di-con-per Donne, Torino 2012,

<http://www.giappichelli.it/donne-tra-storia-e-politica,3482889>.

Programma da concordare con il professore.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:consultabili nel sito della LUMSA, pagina del docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	10	IUS/18, IUS/18

Stampa del 03/10/2017

JEAN MONNET MODULE ON EUROPEAN APPROACH TO BETTER REGULATION [JMONMOD]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: NICOLETTA RANGONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

European regulation is everywhere. From the food we eat to the car we drive, from the cigarettes we (do not) smoke, to the financial products we can buy. The way the European authorities produce their regulations has been under increased scrutiny and –in response- it is rapidly changing and improving. Better regulation is a key challenge for the European Union if it wants to reaffirm its legitimacy in the face of 500 million EU citizens.

With the present course, the student will learn how to improve the quality and the impact of regulation. The students will learn how to analyze and implement a regulatory process in all its steps: from the analysis of the problem to the tailoring of the most appropriate regulatory response, and to the ex-post impact analysis. A particular focus will be devoted to the new developments of behavioral regulation: the new discipline that studies how regulation should respond to the cognitive distortions and behavioral departures from rational behavior that are widely studied in economics, psychology, and neurosciences.

Prerequisiti

The course is offered to students from economics, law, political science and psychology Departments of LUMSA. Students must have an adequate knowledge of the English language, respectively B1+ or B2 according to the study program chosen. Other essential pre-requisites to the course are specified in Academic regulation LM77 (http://www.lumsa.it/sites/default/files/didattica/scieclinpol/16-17/LM77_regolamento_2016_2017.pdf).

Contenuti del corso

The course is divided into three modules.

The first Module covers the impact of European liberalisation, harmonization and simplification policies on regulatory theory and tools.

The second Module deals with the regulatory process and the tools to improve the flow and the stock of regulation used at European level and which European institutions ask member States to adopt.

The third Module revises some behavioural regulation's issues both in theory and in practice. In particular, the first part concerns how the regulatory process should second the presence of behavioral departures from the rationality assumption. The second part deals with practical problems and solutions related to the application of cognitive insights to specific regulatory domains.

Module I: Economic regulation

- Economic regulation over the course of the twentieth century
- What does good regulation mean, and what are its core elements?
- Economic foundation of regulation
- Regulation and competition
- Cognitive-based approach to regulation

Module II: Tools for better regulation in the regulatory life-cycle

- Regulatory impact analysis at European and national level
- From EU Standard Cost Model for assessing administrative burdens to regulatory burdens assessment
- Stakeholder consultation: simulation of consultation in rule-making
- Consultation in legislative proceedings
- Monitoring and ex post evaluation
- Lifestyle risk regulation
- Legislative Clinic: the Clinic combines legislative fieldwork in the Italian Parliament with legislative drafting exercises

Module III: Current trend of economic regulation: cognitive sciences for effective regulation

- Evidence-based regulation: an introduction to experimental methods
- Cognitive-based approach to regulatory life-cycle
- New regulatory tools: nudging and cognitive empowerment

Metodi didattici

Students will take part in interactive lessons, case studies, workshops and laboratories. The course benefits from the use of an interactive platform for distance learning enabling the students located in Palermo to follow and actively participate to classes, workshops, case-studies and laboratories.

Active participation in class is strongly encouraged. Attendance is mandatory. In-class assessment techniques will be used both to monitor attendance and to incentivize learning. A final paper is also requested.

Students with regular attendance are eligible for carrying out an internship starting after the end of the class in an institution involved in better regulation (regulator, regulated firm or think tank) where the students' knowledge might be implemented in order to approach concrete case regulatory problems. Participation to the internship program is subject to verification of class's attendance.

A list of institution and organizations involved is regularly updated and uploaded in the website of the course (<http://betterregulation.lumsa.it/partners-and-internship>).

Modalità di verifica dell'apprendimento

The final exam should be prepared through the PowerPoint presentations and readings (such as academic papers) available on the course platform and website.

The final exam is meant to verify the understanding and acquisition of critical thinking skills on regulation. It also aims at evaluating the ability to read, understand, summarize and critically comment regulation or European and International documents on regulation; to interact and cooperate in study groups (specifically verified through the final paper and the active participation to the course); to relate and expose the learning outcomes.

The final exam will be written, with the possibility of an oral assessment for those who wish. The final mark is an average between the final exam and final paper (1/3 final paper and 2/3 final exam). For students regularly attending class the final mark can be increased by up to 3 points for in-class exercises and tasks. Non-attending students must also carry out an individual final paper that will be weighted 1/5 on the total final mark

Testi di riferimento

Material (such as guidelines, European and international documents, papers) are available online on the course webpage (<http://betterregulation.lumsa.it/>) and on the appropriate online platform.

Altre informazioni

Criteria for the final paper assignment: no specific criteria are imposed, while the interest in the subject area and the class participation is welcome

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	6	IUS/05

Stampa del 03/10/2017

LABORATORIO DI DIRITTO DELL'INFORMAZIONE E DELLE TELECOMUNICAZIONI [LABDINFTEL]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: GENNARO PAOLO CUOMO

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Italiano:

Studio delle seguenti tematiche:

#diritto dell'informazione;

#diritti e doveri dei giornalisti;

#sistema radiotelevisivo;

#diritto della comunicazione;

#disciplina delle reti e dei servizi di telecomunicazioni.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

DIRITTO DELL'INFORMAZIONE

#principi costituzionali di riferimento;

#disciplina dell'informazione: pluralismo informativo; organi di governo del sistema dell'informazione; diritti e doveri dei giornalisti; informazione e privacy; aspetti penali;

#il sistema radiotelevisivo;

#il servizio pubblico radiotelevisivo.

DIRITTO DELLE TELECOMUNICAZIONI

#principi costituzionali di riferimento;

#disciplina delle telecomunicazioni: aspetti generali del Codice delle Comunicazioni Elettroniche; organi di governo del sistema delle telecomunicazioni; servizio universale; provvedimenti di autorizzazione per i fornitori di reti e di servizi di telecomunicazioni; diritti d'uso in materia di frequenze e numerazione;

#modelli organizzativi delle imprese di telecomunicazioni.

Metodi didattici

Il Corso di insegnamento si articola in:

#lezioni;

#testimonianze aziendali ed istituzionali rappresentative di esperienze professionali nei settori dei media/new media e delle telecomunicazioni;

#visite aziendali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

a) Dispense di Gennaro Paolo Cuomo in "download materiale didattico" della LUMSA

b) Manuale di Diritto dell'Informazione e della Comunicazione, S. Sica e V. Zeno-Zencovich, Cedam, 2014

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/10

Stampa del 03/10/2017

LABORATORIO DI SCIENZE INVESTIGATIVE [LABSCINVE]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: LUCA MARRONE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Fornire allo studente conoscenze multidisciplinari ed interdisciplinari connesse con l'investigazione, irrinunciabili nel bagaglio formativo degli operatori del diritto. Ciò vale per i magistrati inquirenti che, nel gestire l'attività di indagine delle forze dell'ordine, devono necessariamente padroneggiare le discipline e le problematiche teorico-pratiche ad essa sottese; e vale, parimenti, per gli avvocati, perché approfondite nozioni di scienze investigative consentiranno loro di interagire proficuamente con consulenti tecnici ed investigatori, esercitando così nel modo più efficace il diritto di difesa.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Le principali articolazioni della criminologia investigativa. In particolare si tratteranno discipline ed approcci analitici utili all'orientamento ed all'organizzazione della attività di indagine (psicologia investigativa, analisi comportamentale, criminal profiling, vittimologia), nonché le modalità di sopralluogo sulla scena del crimine, unitamente ai criteri ed alle tecniche di analisi delle prove materiali dell'evento criminoso (criminalistica e scienze forensi).

Metodi didattici

Lezioni frontali, caratterizzate da un approccio teorico-pratico, con l'ausilio di slides e filmati illustrativi. Si effettueranno analisi di reali casi giudiziari, sotto il profilo criminologico-investigativo, nonché visite ed esperienze in luoghi ed istituzioni direttamente connesse agli argomenti trattati.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

A. CHELO, Le prime indagini sulla scena del crimine. Accertamenti e rilievi urgenti di polizia giudiziaria, Cedam, Padova, 2014.

L. MARRONE, Compendio di criminologia investigativa, Kappa, Roma, 2016 (disponibile presso la Biblioteca della Lumsa)

L. MARRONE, Nozioni di psicologia investigativa. Prima parte, Kappa, Roma, 2015 (disponibile presso la Biblioteca della Lumsa)

Facoltativo:

S. Vinciguerra, Principi di criminologia, Cedam, Padova, 2013

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/16

Stampa del 03/10/2017

LABORATORIO DI SCRITTURA E RICERCA GIURIDICA [LABSCRCGIU]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:CORRADO SGROI, MARCO SGROI

Periodo: Primo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Lo scopo del corso, che si svolgerà in una "full immersion" di quattro giorni, è quello di fornire gli strumenti di base per predisporre uno scritto giuridico. Il corso, presupponendo una buona conoscenza degli elementi del diritto necessari alla costruzione degli elaborati, ha l'obiettivo di focalizzare le differenze fra le principali forme espressive tipiche delle professioni giuridiche, fornendo elementi di base per la corretta organizzazione dei contenuti.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.
Si potrà prenotare la partecipazione al laboratorio al momento della compilazione del piano di studi. Fra i primi 35 prenotati saranno scelti i partecipanti (al massimo 20) sulla base di un colloquio volto a verificare l'interesse del candidato e le sue attitudini.

Contenuti del corso

L'inizio del corso sarà dedicato all'uso delle risorse elettroniche per le ricerche giuridiche. Successivamente verranno illustrati ed approfonditi gli elementi di base per la composizione di un testo a contenuto giuridico (ad es.: lettera, parere legale, contratto, tema, sentenza ecc.).

Metodi didattici

"Lavoro attivo e condiviso" e "partecipazione".
La forma prescelta è non a caso quella del "laboratorio", parola che deriva dal latino laborare ed esprime il concetto di "apprendere facendo". La didattica sarà quindi basata sul lavoro assieme, sul confronto costante e sulla ricerca, più che sulla lezione frontale.
Sono previsti test, simulazioni guidate a scopo didattico ed esemplificativo ed esercitazioni vere e proprie, con predisposizione di elaborati su argomenti conosciuti e/o precedentemente trattati.
Il confronto con gli studenti ha la finalità sia di focalizzare i punti di forza, sia di individuare le principali criticità negli scritti.
Il laboratorio si svolgerà in aule informatiche attrezzate che consentiranno ogni opportuna condivisione delle esperienze.
Considerati gli obiettivi formativi ed il metodo prescelto, la frequenza è obbligatoria.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Al termine del corso agli studenti sarà richiesto, come prova finale, di comporre un elaborato (ad es: lettera, parere, contratto, etc) su un argomento che verrà preventivamente indicato. Successivamente saranno svolti brevi colloqui individuali per analizzare il percorso del singolo studente.

Testi di riferimento

Considerato il taglio eminentemente pratico, è prevista la distribuzione di materiale didattico durante il corso.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	IUS/01, IUS/01

Stampa del 03/10/2017

LINGUA INGLESE IDONEITA' A2.2 [LINA2.2LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: CLIONA O'NEILL

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 03/10/2017

LINGUA INGLESE IDONEITA' B1 [LINGB1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:CLIONA O'NEILL

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 03/10/2017

LINGUA INGLESE IDONEITA' B2 [LINGB2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: CLIONA O'NEILL

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Syllabus non pubblicato dal Docente.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	0	L-LIN/12

Stampa del 03/10/2017

MEDIEVAL AND MODERN LEGAL HISTORY [MMLHIS]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:ALBERTO TORINI

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

The course is intended to highlight the evolutionary process of the legal history and constitutionalism in Europe from Middle Age up to 20th century with particular reference to the development of the systems and doctrine of law. On the one side, the course offers an intellectual framework to better understand the role of the history of law among the main European and US jurisdictions. On the other side, the course is aimed at preparing student to independently identify and solve specific law-related issues.

Lectures and case law discussions are meant to encourage active student participation. Any material will be examined in the context of its specific historical context and through comparative overview.

Students will be encouraged to take active part and to attend class works, oral presentations and comments.

Specific cases and materials will be made available in class and on University's website.

Students will be requested to adopt an interactive approach through introductory presentation by the instructor, followed by discussion, student presentation and group work.

It is expected from the students to attend the class regularly, to participate and to interrupt the instructor for clarifications or active discussions.

Students are also expected to be familiar with assigned readings and will be requested, on voluntary basis, to do group assignments to be presented in the class. This in order to develop, to the extent possible, the ability to correctly draft specific paper in English language and to be confident with legal English vocabulary.

At the end of the course, students are expected to successfully:

1. understand main features of main European and US systems of law;
2. understand the development of most relevant legal principles of law;
3. analyze the impact of the codification process from a comparative perspective;
4. be aware of main Authors, case law and doctrine among centuries;
5. increase the ability to discuss, present and defend (also in writing) arguments in English language.

Prerequisiti

Compliance with the pre-requisites provided by the degree course regulation.

Contenuti del corso

The course is intended to initially deal with the main features of medieval systems of law until the development of the modern systems of law, through the examination of the relevant doctrine, case law and Authors.

At a further stage, it will be analyzed the new legal system as resulting from the discontinuity of the French Revolution towards ancient regime, through an in-depth analysis of the origination and development of codes and issuance of constitutions.

Particular attention will be dedicated to the following matters:

- Phenomenology of medieval city-state.
- Roman law and Canon law in early Middle Age.
- Glossarists and Exegetes;
- Legal Humanism.
- Absolutism in France and UK.
- Codification of Law.
- Constitutionalism in UK, US, France and Italy.
- School of exegesis, Historical school of law and study of pandects.
- Modern Constitutionalism.

In light of the above mentioned matters, students will be requested to critically discuss specific issues in order to understand the role and influence of case law and Authors in the context of the codification process.

The course will offer the students the opportunity to examine in details various civil and criminal codes as well as various constitutions: the aim of said approach is to treat the codification process through a comparative approach which should highlight similarities and differences among various Countries during centuries.

Furthermore, codifications will be analyzed taking into consideration relevant contemporary social and economics movements, politics and government.

In addition, it will be treated the role of judges and lawyers both in common and civil law systems in order to demonstrate that, independently form the applicable system, the role of judges and lawyer in the interpretation is of essential importance. Specific case law will be submitted to students and duly analyzed.

Training sessions will be arranged in order to provide students with specific skills relating to methods and procedure to carry out specific research activities in libraries and national archives.

On voluntary basis, students will be encouraged to visit the main libraries available in Rome (i.e. Biblioteca Nazionale, Biblioteca Centrale Giuridica, Archivio di Stato etc.) and to develop specific research activities with reference to specific matters to be pre-agreed.

Metodi didattici

Active Lectures - Students will be requested to take active part to lectures through reading and commenting specific materials and case studies.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Oral examination through questions relating to program

Testi di riferimento

Raoul van Caenegem
"An historical introduction to western constitutional law"
Cambridge University Press, 1995.

Altre informazioni

Criteria for the final paper assignment :knowledge of English language, including legal English.

Availability to carry out specific research activities on case studies.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/19

Stampa del 03/10/2017

PHILOSOPHY OF LAW: BIOLAW-LAB [PHLAW_BLAU]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: FABIO MACIOCE, LAURA PALAZZANI, LOREDANA PERSAMPIERI

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Philosophy of Law's aim is to represent a place to discuss and argue about main legal and moral questions: law and morality, law and politics, the State and its nature, theories of justice.

The goal of biolaw is to stimulate a critical analysis of law, applied to the main issues of bioethics. The program has been carefully designed to help students to develop necessary skills in critical reasoning and legal argumentation. Biolaw Lab aims to provide the methodological tools required to search for sources of international norms and hermeneutical tools for the analysis of norms, opinions and practical cases.

Prerequisiti

Knowledge of English language

Contenuti del corso

Programme options for 14-15 Credits:

- I Semester: L. PALAZZANI, Introduction to the philosophy of biolaw, Studium, Roma 2009
- Biolaw Lab: materials recommended during the course.
- II Semester:
- Philosophy of law: materials recommended during the course.

Programme options for 11-13 Credits:

- I Semester: L. PALAZZANI, Introduction to the philosophy of biolaw, Studium, Roma 2009
- II Semester: Philosophy of law, materials recommended during the course.

Programme options for 7-10 Credits:

- For students attending the course in the I Semester:
L. PALAZZANI, Introduction to the philosophy of biolaw, Studium, Roma 2009
- Biolaw Lab: materials recommended during the course.

- For students attending the course in the II Semester:

Philosophy of law: Didactic materials recommended during the course.

Programme options for 4-6 Credits:

- For students attending the course in the I Semester:

Programme option for 6 credits

L. PALAZZANI, Introduction to the philosophy of biolaw, Studium, Roma 2009

Programme option for 4 credits

L. PALAZZANI, Introduction to the philosophy of biolaw, Studium, Roma 2009 (until page 84)

- For students attending the course in the II Semester:

Philosophy of law: materials recommended during the course.

Programme options for 3 Credits:

- For students attending the course in the I Semester:

L. PALAZZANI, Introduction to the philosophy of biolaw, Studium, Roma 2009 (until page 69)

- For students attending the course in the II Semester:

Philosophy of law: materials recommended during the course.

IMPORTANT NOTICE:

All students of philosophy of law: biolaw-lab are kindly requested to attend the entire course (1st semester+2ndsemester). We remind you that the course is structured in three parts (part I - biolaw, part II – biolaw lab, part III – philosophy of law). The alphabetical classification you may find on the LUMSA timetable (a, b, c) is just a formal one assigned to professors (Macioce-A, Palazzani- B, Persampieri – C) and does not designate further changes in the course structure. For Erasmus students taking less than 15 CFU, please refer to this programme.

Metodi didattici

Frontal and interactive lectures; debates on didactic materials; lab activity on finding legal sources and critical analysis of norms and case-law, working group discussions on current issues, institutional and clinical ethics committees simulations.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Written tests, oral and written reports with personal feedbacks on assignments to improve learning abilities, analysis of cases, oral examination; Students will have the opportunity to take self-assessment tests to evaluate their achievement of learning outcomes and sit mid-term tests.

Testi di riferimento

F. Macioce: Didactic materials recommended during the course
L. Palazzani, Introduction to the philosophy of biolaw, Studium, Roma 2009
L. Persampieri: materials recommended during the course, cases

For Erasmus students who need 11-13 credits:

F. Macioce: Didactic materials recommended during the course
L. Palazzani, Introduction to the philosophy of biolaw, Studium, Roma 2009

For Erasmus students need 7-10 credits:

For students attending the course in the I Semester:
Philosophy of law: Didactic materials recommended during the course
For students attending the course in the II Semester:
L. PALAZZANI, Introduction to the philosophy of biolaw, Studium, Roma 2009
Biolaw Lab: materials recommended during the course.

For Erasmus students who need 4-6 credits:

For students attending the course in the I Semester:
Philosophy of law: Didactic materials recommended during the course.
For students attending the course in the II Semester:
Programme option for 6 credits
L. PALAZZANI, Introduction to the philosophy of biolaw, Studium, Roma 2009
Programme option for 4 credits
L. PALAZZANI, Introduction to the philosophy of biolaw, Studium, Roma 2009 (until page 84)

Programme options for students who need 3 Credits:

For students attending the course in the I Semester:
Philosophy of law: Didactic materials recommended during the course.
For students attending the course in the II Semester:
L. PALAZZANI, Introduction to the philosophy of biolaw, Studium, Roma 2009 (until page 69)

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	15	IUS/20, IUS/20, IUS/20

Stampa del 03/10/2017

SISTEMI GIURIDICI COMPARATI [SGCOM_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:FRANCESCA ROSA

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Il corso intende avvicinare gli studenti alla pluralità dei sistemi giuridici contemporanei, approfondendo l'esame della tradizione giuridica occidentale, alla quale appartiene l'ordinamento italiano. A tale fine saranno veicolate le conoscenze storiche e filosofiche necessarie per comprendere simmetrie e asimmetrie esistenti tra civil law e common law e, al di fuori della tradizione giuridica occidentale, tra quest'ultima e le tradizioni giuridiche islamica e dell'estremo oriente. L'obiettivo è quello di contribuire alla formazione una cultura giuridica di base che sia aperta alla esistenza di significative differenze nella organizzazione del rapporto tra diritto e società.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità come da Regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

Dopo una sintetica introduzione al diritto comparato, avente ad oggetto la storia della disciplina, i suoi obiettivi e gli strumenti metodologici dei quali si avvale, il corso affronta i problemi legati alla classificazione dei sistemi giuridici contemporanei. Il corso sarà di seguito dedicato allo studio della tradizione giuridica occidentale, alla quale appartiene l'ordinamento italiano, e allo studio comparativo dei sistemi di civil law e di common law (con particolare riferimento al Regno Unito e agli Stati Uniti). Nella parte finale saranno sinteticamente trattate le tradizioni giuridiche dei Paesi nordici, islamica e dell'estremo oriente.

Metodi didattici

Didattica frontale tradizionale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

L'esame si svolge unicamente in forma orale. L'esame è finalizzato a verificare le conoscenze acquisite dagli studenti in relazione alla parte introduttiva, alla tradizione giuridica occidentale e alle altre tradizioni giuridiche studiate.

Testi di riferimento

In alternativa tra i seguenti:

V. Barsotti e V. Varano, La tradizione giuridica occidentale, vol. I Giappichelli, 2014

P. Glenn, Le tradizioni giuridiche del mondo, il Mulino, 2012

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale:
superamento dell'esame a partire dal voto di 24/30
conoscenza scritta e orale di una lingua straniera

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/02

Stampa del 03/10/2017

STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [SDMMOD_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: PAOLO ALVAZZI DEL FRATE

Periodo: Secondo Ciclo Semestrale

Obiettivi formativi

Conoscenza generale della storia giuridica dell'Europa occidentale dal Medioevo al XX secolo.

Prerequisiti

Rispetto delle propedeuticità# come da regolamento del corso di laurea.

Contenuti del corso

- Gli ordinamenti giuridici medievali, la nascita e lo sviluppo della scienza giuridica.
- Evoluzione degli ordinamenti in età moderna, progressiva crescita del ruolo unitario del principe ed evoluzione della scienza giuridica.
- Ordinamento giuridico e Rivoluzione Francese, formazione e diffusione dei codici, promulgazione delle costituzioni.
- Rapporto tra diritti fondamentali e libertà dell'individuo, Stato di diritto, Stato amministrativo, Stato totalitario.

Metodi didattici

Lezioni frontali, lettura e discussione sulle fonti storico-giuridiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

M. Caravale, Storia del diritto nell'Europa moderna e contemporanea, Roma-Bari, Laterza, 2012

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	9	IUS/19

Stampa del 03/10/2017

TEOLOGIA DOGMATICA [TEO2_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:ARMANDO GENOVESE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Inserire il Cristianesimo negli orizzonti della comprensione di un uomo di oggi.

Contenuti del corso

La Teologia Dogmatica studia i fondamentali punti di riferimento del Cristianesimo nel contesto del processo di Rivelazione di Dio all'uomo. Nel presente corso si intende proporre questi contenuti con particolare attenzione alle conseguenze esistenziali.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Come la formica. In ascolto del Simbolo apostolico, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2017 (ISBN 978-88-401-4076-6). Vedi: <https://goo.gl/6tnfOm>

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 03/10/2017

TEOLOGIA MORALE [TEOMO_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:CRISTIANO FALCHETTO

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Far acquisire allo studente la capacità di comprendere che la morale cristiana non è la risultante di una logica precettistico-meritocratica ma lo sbocco naturale della rivelazione di Dio nella storia (logica dell'incarnazione).

Contenuti del corso

A partire dalla considerazione della crisi dell'etica e delle sue cause, il corso intende richiamare i contenuti fondamentali dell'esperienza religiosa cristiana posti alla base della teologia morale. Tale disciplina verrà poi analizzata nelle sue dimensioni essenziali, soprattutto in riferimento ad alcuni ambiti della cultura contemporanea.

Metodi didattici

Lezioni frontali.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale.

Testi di riferimento

Frequentanti: G. Piana, Introduzione all'etica cristiana, Editrice Queriniana, Brescia, 2014; Appunti delle lezioni (con slide);

Non frequentanti: Al testo previsto per i frequentanti aggiungeranno: G. Piana, Persona, corpo, natura. Le radici di un'etica "situata", Editrice Queriniana, Brescia, 2016, tralasciando gli appunti delle lezioni.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 03/10/2017

TEOLOGIA SACRA SCRITTURA [TEO1_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti: OTTAVIO DE BERTOLIS

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Non trattandosi di un corso confessionale, ma essenzialmente culturale, il corso si prefigge di affrontare le grandi tematiche giuridiche come emerse dall'esperienza storica occidentale, canonica e civile: in particolare, si desidera che gli studenti di diritto siano messi in grado di recepire come i presupposti non giuridici del diritto siano secolarizzazioni di istanze originariamente teologiche.

Contenuti del corso

Il corso non vuole essere concepito nei termini di lezioni di teologia impartite da un teologo a dei giuristi, ma piuttosto di lezioni di teologia impartite da un giurista a dei giuristi. Il problema infatti è aiutare gli studenti a incontrare nelle narrazioni della Scrittura quei presupposti non giuridici del diritto, e non politici della politica, sui quali si strutturano i moderni ordinamenti giuridici, la stessa concezione del diritto e dello Stato quale laicamente è stata enucleata nel corso della storia occidentale. In altri termini, si tratta di fornire l'apporto proprio delle scritture sacre alla comprensione di quei valori sui quali lo Stato moderno vive, e che peraltro non può garantire. Inevitabilmente è anche una riflessione giuridica, e non confessionale, sulle radici cristiane della nostra cultura secolare occidentale.

L'intero corso si svolgerà lungo tre plessi: la narrazione delle Scritture come luogo fondante l'esperienza giuridica occidentale; l'antropologia da queste disegnata in alcuni racconti evangelici; la giustizia di Dio come rivelata in Gesù Cristo.

Metodi didattici

Lezione frontale.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale con domande aperte.

L'esame è mirato a verificare il livello di comprensione dei testi proposti, di memorizzazione dei loro contenuti e di interiorizzazione personale dei concetti. Vengono valutate anche la capacità logico-espressiva del discente e la sua capacità critica rispetto alle tesi proposte.

Testi di riferimento

GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DEL SERVIZIO SOCIALE CONCORDANO IL PROGRAMMA CON IL DOCENTE.

TESTI PER GLI STUDENTI DEL CORSO DI LAUREA IN GIURISPRUDENZA.

C. SCHIMITT, *Cattolicesimo romano e forma politica*, Bologna 2010.

O. DE BERTOLIS, *Elementi di antropologia giuridica*, Napoli 2010 pag.21-45 e 105-124

O. DE BERTOLIS, *Il cuore di Cristo nostra giustizia*, Roma 2014.

O. DE BERTOLIS, *Perché è possibile una Teologia del diritto*, in *Vita e pensiero* 97 (2014) 74-82

O. DE BERTOLIS, *"Diritto e Teologia in una lettera di Papa Francesco"*, in *La civiltà cattolica* 20 settembre 2014 pag.492-500

O. DE BERTOLIS, *Il cristianesimo e la civiltà giuridica europea* in *La civiltà cattolica* 15 aprile 2006 pag. 145-156

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2017)	comune	3	NN

Stampa del 03/10/2017

TEOLOGIA SU TEMI SPECIFICI [TTSPE_LMG]

Offerta didattica a.a. 2017/2018

Docenti:CALOGERO CALTAGIRONE

Periodo: Ciclo Annuale Unico

Obiettivi formativi

Il Corso, intende analizzare gli elementi che definiscono la strutturazione della relazionalità umana nell'ordine del teologale, dell'etico, del giuridico, dell'economico e del politico con l'obiettivo di operare una correlazione concettuale funzionale alla configurazione di una comprensione articolata del senso dell'umano nella complessità del suo vivere e agire tra istanze di fede, esigenze etiche, interpellanze giuridiche, provocazioni economiche e progettualità sociali e politiche.

Contenuti del corso

I fondamenti dell'etica sociale cristiana
Fede cristiana ed etica sociale
L'uomo centro della questione sociale
Verità, amore, giustizia e libertà come orizzonte etico per la convivenza umana
Valori etici in una società plurale
La famiglia primo spazio dell'impegno sociale
Il lavoro umano
Etica e legalità
Etica della convivenza
Etica e politica
Etica e economia
Etica e globalizzazione
Responsabilità etica per il futuro

Metodi didattici

La metodologia didattica prevede lezioni frontali, volte alla ricostruzione di periodi storici, di filoni di pensiero, di tematiche e problematiche specifiche.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame orale finalizzato ad accertare
a)il grado di conoscenza del programma d'esame;
b)il possesso del linguaggio specifico
c)la capacità di interpretare fenomeni e relazioni umane alla luce di modelli teorici

Testi di riferimento

Per gli studenti LMG01

COLOM ENRIQUE, Scelti in Cristo per essere santi, Edusc, Roma 2008 o successive edizioni.

BAGGIO ANTONIO MARIA (ED.), Caino e i suoi fratelli. Il fondamento relazionale nella politica e nel diritto, Città Nuova, Roma 2012.

Testo aggiuntivo per i non frequentanti:

LIVATINO ANGELO ROSARIO, Non di pochi ma di tanti. Riflessioni intorno alla giustizia, Salvatore Sciascia Editore, Caltanissetta-Roma 2012.

Per gli studenti LM/87

COLOM ENRIQUE, Scelti in Cristo per essere santi, Edusc, Roma 2008 o successive edizioni.

CALTAGIRONE CALOGERO, Etica dei servizi alla persona e delle relazioni d'aiuto, Studium, Roma 2016.

Testo aggiuntivo per i non frequentanti:

MORANDINI SIMONE (a cura), Rinnovare gli ambiti di vita. Declinazioni dell'etica civile, Messaggero, Padova 2014.

Per gli studenti LMG/52

COLOM ENRIQUE, Scelti in Cristo per essere santi, Edusc, Roma 2008 o successive edizioni.

PRZYWARA ERICH, L'idea d'Europa. La "crisi" di ogni "politica cristiana", Il Pozzo di Giacobbe, Trapani 2013.

Testo aggiuntivo per i non frequentanti:

MARZANATI ANNA – MATTIONI ANGELO (edd.), La fraternità come principio del diritto pubblico, Città Nuova, Roma 2007.

Per gli studenti LM/77

COLOM ENRIQUE, Scelti in Cristo per essere santi, Edusc, Roma 2008 o successive edizioni.

BRUNI LUIGINO, Le nuove virtù del mercato nell'era dei beni comuni, Città Nuova, Roma 2012.
Testo aggiuntivo per i non frequentanti:
ZAMAGNI STEFANO, L'economia del bene comune, Città Nuova, Roma 2007.

Altre informazioni

Criteri per l'assegnazione dell'elaborato finale: avere frequentato il corso e sostenuto l'esame.

L'attività didattica è offerta in:

Giurisprudenza, Economia, Politica e Lingue moderne

Tipo corso	Corso di studio (Ordinamento)	Percorso	Crediti	S.S.D.
Laurea Magistrale Ciclo Unico	GIURISPRUDENZA (2008)	comune	3	NN

Stampa del 03/10/2017